

compresi pienamente ⁽²⁵⁾: su una delle facce campeggia, tra due grandi foglie d'acanto, un clipeo di notevoli dimensioni contenente un *chrismon*, dal quale, con valenza evidentemente celebrativa, si dipartono i lemnischi con foglie d'edera alle estremità (Fig. 5).

L'ibrida soluzione compositiva elaborata per il monumentale capitello di Ankara, nella quale vengono combinate una componente legata alla tradizione classica, rappresentata dalle grandi foglie d'acanto angolari, e un elemento nuovo per il lessico decorativo di questa categoria di sculture, quale è il disco con lemnischi, è dunque attestata, almeno nelle fasi iniziali, in una zona abbastanza estesa dell'entroterra anatolico e la sua parabola, ancora tutta da delineare, non sembra affatto esaurirsi con i secoli di transizione.

ANCORA SULL'ICONA MARMOREA PROTOBIZANTINA DI ADRIA (ROVIGO) (Fabio Coden) ⁽²⁶⁾

La piccola tavola marmorea (Fig. 1) conservata all'interno della cattedrale di Rovigo è stata oggetto di qualche attenzione da parte della critica già a partire dai primi decenni dell'Ottocento, in prima istanza dalla più edotta erudizione locale – che, seppure segnata talvolta da alcune fantasiose interpretazioni, mostra senza dubbio ottimi livelli di analisi – ⁽²⁷⁾, per giungere in tempi più recenti con puntali e rigorose valutazioni scientifiche di alcuni dei maggiori studiosi di arte e archeologia bizantina ⁽²⁸⁾. Via via che

⁽²⁵⁾ DENNERT 1997, n. 184, pp. 69, 87, 200, tav. 33; Russo 2007b, pp. 56-58, tav. XX, figg. 38-39.

⁽²⁶⁾ Università di Verona, Dipartimento di Culture e Civiltà. Desidero ringraziare mons. Antonio Donà, parroco della cattedrale di Adria, per avere subito accolto ogni richiesta di indagine ravvicinata, Michela Marangoni, dell'Accademia dei Concordi di Rovigo, per l'insostituibile e sempre competente aiuto fornito nella ricerca d'archivio, nonché coloro che hanno contribuito con il proprio appoggio alla migliore riuscita di questa ricerca, Alfredo Buonopane, Elisabetta Scirocco, Maria Pia Romagnoli Martinello, Edoardo Zambon, e soprattutto Alessandra Zamperini.

⁽²⁷⁾ Fra gli studi pionieristici sull'icona è bene ricordare, ad esempio, la segnalazione manoscritta di SILVESTRI ms. Silv. 794/5, cc. 12-14; BOCCHI 1831, pp. 45-66 (il primo completo lavoro di indagine sull'opera); DE LANDRI 1851, pp. 16-21; DEVI 1853, pp. 125-126.

⁽²⁸⁾ Seppure i caratteri intrinseci della scultura dichiarino il suo innegabile valore nel novero della plastica protobizantina, a parte qualche corsiva citazione, il pezzo non gode di una radicata fortuna critica. Si segnalano al riguardo pochi studi a carattere monografico, come quelli di BETTINI 1934, pp. 149-168 (il più approfondito lavoro sull'opera, costantemente preso ad esempio nelle successive valutazioni, che ha l'innegabile merito di aver sdoganato da una dimensione locale il manufatto); NICOLETTI 1974, pp. 7-23; NOVARA 2003, pp. 155-164.



Fig. 1 - Adria, cattedrale, icona.

ci si è cimentati con approfondimenti sui caratteri storico e storico-artistici su questo pregevole manufatto – certamente di provenienza orientale, e ascrivibile, con buon margine di sicurezza, alla fase alta della cultura artistica bizantina –, hanno parimenti visto la luce teorie talvolta divergenti su aspetti che riguardano, ad esempio, la provenienza, la cultura della maestranza che ne concepì le forme, il tenore del messaggio contenuto nella articolata epigrafe, la cronologia, l'iconografia e via discorrendo.

Prima di iniziare la veloce disamina del pezzo che qui si propone è bene ricordare che l'icona ha forma quadrangolare, è di dimensioni piuttosto contenute e non è geometricamente regolare ⁽²⁹⁾: alt. 53,5/54 x largh. 51,5/52,5 cm ⁽³⁰⁾. Il supporto litico che la compone è marmo bianco a cristalli di grana media e medio-grande, che non mostra venature scure percepibili ad occhio nudo ⁽³¹⁾. I personaggi sono contraddistinti da una

⁽²⁹⁾ Ad esempio, sopra la testa di Gabriele il listello si inarca sensibilmente, restringendosi, senza necessità, per lasciare spazio alla chioma dell'arcangelo.

⁽³⁰⁾ SILVESTRI ms. Silv. 794/5, c. 13; BOCCHI 1831a, p. 47 (altezza 1 piede e 7 once venete; larghezza 1 piede e 6 once); BOCCHI 1861, p. 224 (1,07 x 1,06 piedi veneti; 55 x 52 cm); BETTINI 1934, p. 150 (53 x 51 cm); NICOLETTI 1974, p. 8, nota 10 (53 x 52 cm); FORLATI TAMARO 1978, col. 171 (50 x 50 cm senza cornice; 53 x 52 cm con completa); FORLATI TAMARO 1980, p. 87 (53 x 52 cm); CANOVA DAL ZIO 1986, p. 82 (53 x 51 cm).

⁽³¹⁾ Genericamente di marmo, o marmo bianco, parlano BOCCHI 1831a, p. 47; NICOLETTI 1974, p. 8; FORLATI TAMARO 1978, col. 171; FORLATI TAMARO 1980, p. 87.



Fig. 2 - Schizzo dell'icona eseguito da Campagnella nel 1760 circa e contenuto nell'opera manoscritta *Delle iscrizioni pubbliche e private, sacre e profane, raccolte e delineate da me Marco Antonio canonico Campagnella, del Polesine di Rovigo, Adria, Lendinara, Badia ed alcune ville del territorio di Rovigo, Parte seconda* (Rovigo, Parte seconda, Biblioteca dell'Accademia dei Concordi, manoscritto Silvestriano 487, p. 69).

marcata plasticità, ottenuta scavando in profondità la lastra – di cui si ignora lo spessore, ma che non dovrebbe essere inferiore ai 10 cm circa – fino al piano di fondo della scena, ben levigato. Tutt'intorno corre una semplicissima cornice piatta ⁽³²⁾, priva di decorazioni e non perfettamente regolare ⁽³³⁾.

⁽³²⁾ FORLATI TAMARO 1980, p. 87.

⁽³³⁾ DE LANDRI 1851, p. 19, riporta il disegno dell'icona in cui un elegante tralcio contorna la scena; elemento che pare però essere il risultato di una nobilitazione dell'immagine compiuta dall'autore del disegno. Non è escluso, tuttavia, seppure con minor

Al centro della tavola la *Theotókos* orante è seduta sul tipico seggio privo di schienale, accomodata su un ampio cuscino rigonfio alle estremità; ha gli avambracci alzati, i palmi delle mani rivolti verso l'esterno e guarda fissa innanzi a sé. Fra le ginocchia, lievemente divaricate, c'è il Salvatore, che porta il braccio destro sul proprio grembo; la sua mano dritta forse esibiva l'atto benedicente (Fig. 2) ⁽³⁴⁾, mentre quella sinistra potrebbe avere retto un oggetto, come un rotulo ⁽³⁵⁾, analogamente alla tavoletta eburnea dello Staatliche Museen di Berlino ⁽³⁶⁾. A sinistra si trova Michele, dall'altra parte vi è Gabriele, entrambi nella medesima posizione frontale ⁽³⁷⁾, con la mano destra portata all'altezza del petto, e il palmo aperto verso l'esterno, e quella sinistra, lievemente più in basso, che stringe il globo sormontato dalla croce ⁽³⁸⁾: dei due arcangeli si vede soltanto il piede, bene plasmato, rivolto verso l'estremità della lastra, accorgimento che rimarca l'intento dello scultore di posizionare i due esseri alati in un livello arretrato rispetto a quello della Vergine, creando così una composizione su piani sovrapposti, seppure

plausibilità, che nella sistemazione precedente a quella attuale fosse prevista proprio una modanatura decorata, poi eliminata. Al riguardo è bene segnalare anche un disegno recentemente pubblicato in cui si vede la tavoletta malamente contornata e priva di ogni ulteriore elemento di abbellimento: PASTEGA 2010, p. 162; si tratta di uno schizzo presente negli annali manoscritti di F.G. Bocchi, conservati presso l'Archivio Comunale di Adria, utilizzato come modello per ottenere da vari eruditi pareri sul testo greco. Di cornice come bordo rialzato parla NICOLETTI 1974, pp. 8-9, anche se pare più opportuno sostenere che le figure, e quindi il margine che delimita la scena, furono risparmiati dallo scavo del supporto litico.

⁽³⁴⁾ Vd. il pregevole disegno di CAMPAGNELLA ms. Silv. 487, c. 69, già segnalato, seppure non pubblicato (NICOLETTI 1974, p. 7), della metà del Settecento, in cui la figura di Cristo viene riportata (interpretata?) con entrambe le braccia complete. Vd., inoltre, BOCCHI 1861, p. 225: «Quella apre e leva le braccia in atto di prece, questo ha la destra in atto di benedire, alti ed uniti tenendo indice e medio». Forse a quella data era ancora visibile qualche cosa del gesto del Salvatore.

⁽³⁵⁾ NICOLETTI 1974, p. 10. Al riguardo, tuttavia, è assai difficile argomentare a causa della manomissione di questa parte della figura, come si vedrà oltre.

⁽³⁶⁾ SHEPHERD 1969, p. 94, che menziona pure l'icona di Adria in un ristretto gruppo di opere in cui gli arcangeli sono identificati dall'iscrizione.

⁽³⁷⁾ BOCCHI 1831a, p. 55.

⁽³⁸⁾ La specie di staffa che BETTINI 1934, p. 162, individua nella mano sinistra di Gabriele è in realtà il risvolto del tessuto che compie una doppia piega, risolta con un certo schematismo. Di questo tipico modo di concepire la ricaduta del manto se ne trova testimonianza, con un linguaggio assai maturo, ad esempio, nel sarcofago di Sarigüzel (KIILLERICH 2002, part. pp. 139-141). Peraltro, già BOCCHI 1831a, p. 58, aveva supposto che questo potesse essere un lembo del tessuto, lasciando però ad altri esperti di scrittura il compito di interpretare quello che egli definisce nel contempo un "geroglifico". Per FORLATI TAMARO 1978, col. 172 e FORLATI TAMARO 1980, p. 87, sarebbe addirittura una spada.

molto ravvicinati ⁽³⁹⁾. Ogni personaggio è identificato con un'epigrafe in caratteri greci, assai dilatati.

La lastra, come è stato più volte ricordato, si trovava affissa sopra alla porta che conduceva all'orto del convento di Santa Maria della Vittoria – allora occupato da una comunità di monache agostiniane –, nelle immediate adiacenze della chiesa di Santa Maria della Tomba, dove rimase fino all'8 luglio 1798 ⁽⁴⁰⁾. Il cardinale Stefano Borgia, in visita alla cittadina ⁽⁴¹⁾, riconosciuto il valore straordinario di questa testimonianza dei secoli alti, suggerì di ricoverare in un luogo più idoneo la scultura, che per tale motivo venne staccata dal setto per essere sistemata all'interno della chiesa annessa al monastero, dove rimase fino al 1810, anno in cui il cenobio fu soppresso ⁽⁴²⁾. In tale occasione l'icona venne nuovamente rimossa e trasportata nell'antica cattedrale e, in un secondo momento, non appena i lavori furono conclusi, nella nuova basilica dedicata ai Santi Pietro e Paolo, dove ancora oggi si trova, ammorsata ad una cospicua altezza da terra, ad uno dei pilastri prossimi al presbiterio ⁽⁴³⁾.

In molte occasioni è stato sottolineato come la lunga permanenza all'esterno abbia causato la consunzione della superficie, ragione per cui non sarebbe

⁽³⁹⁾ I dati iconografici sono costantemente riportati nella letteratura precedente, a cui si rimanda per eventuali approfondimenti. Cfr. BOCCHI 1831a, p. 48 ss.; DE LANDRI 1851, p. 16; DEVIT 1853, pp. 125-126; CAPPELLETTI 1854, p. 12; BOCCHI 1861, pp. 224-225; BETTINI 1934, pp. 150, 158-162; NICOLETTI 1974, pp. 9-10, 12 ss.; FORLATI TAMARO 1978, coll. 171-172; FORLATI TAMARO 1980, p. 87; NICOLETTI 2001a, pp. 56-57; NOVARA 2003, p. 155.

⁽⁴⁰⁾ SILVESTRI ms. Silv. 794/5, c. 13; BOCCHI 1831a, p. 47; DE LANDRI 1851, p. 16; DEVIT 1853, p. 125; BOCCHI 1861, p. 224; NICOLETTI 1974, p. 7; NICOLETTI 2001a, p. 56. La ricostruzione dettagliata dei vari luoghi in cui fu ricoverata l'icona è bene esposta in PASTEGA 2013, pp. 61-62.

⁽⁴¹⁾ Su tale evento vd. le cronache pubblicate da PASTEGA 2010, pp. 113-114, in cui però non si fa riferimento all'icona. Vd. anche DE LANDRI 1851, p. 16.

⁽⁴²⁾ MOTTA BROGGI 1989, pp. 251, 252 fig. 182, ricorda erroneamente che il rilievo rimase nella chiesa di Santa Maria della tomba fino al 1478; mentre per CANOVA DAL ZIO 1986, p. 82, sarebbe in quel luogo proprio dal Quattrocento, nonostante, in realtà non vi siano dati a comprovare questa supposizione.

⁽⁴³⁾ BOCCHI 1859, p. 24, n. 7 e BOCCHI 1861, p. 224, ricorda solo il trasferimento diretto dal monastero al duomo. Vd., inoltre, RICCI 1915, p. 12 (Adria); NICOLETTI 1974, p. 8; FORLATI TAMARO 1978, col. 171; NICOLETTI 2001a, p. 56; NOVARA 2003, p. 155; PASTEGA 2013, p. 62. Il nuovo edificio, disposto lungo l'asse nord-sud, fu eretto intercettando la vecchia cattedrale, in gran parte risparmiata in questa operazione di monumentalizzazione della sede episcopale. Per tale motivo il rilievo si trova nel terzo pilastro dell'infilata ovest (entrando in chiesa, a sinistra), ancorato sulla facciata sud (ovvero quella rivolta all'entrata principale del tempio). In quest'operazione di salvataggio all'antica memoria fu donata, in tempi recenti, una veste di riguardo, ritagliando intorno un'ampia specchiatura, con epigrafe che ricorda il giubileo del 1966; come specifica NICOLETTI 1974, p. 7, nota 1, la provenienza da Efeso del rilievo è destituita di ogni fondamento.

più possibile cogliere compiutamente il rilievo delle figure centrali e leggere agevolmente la parte dell'epigrafe sulla pedana e sul seggio di Maria ⁽⁴⁴⁾. A ben osservare le figure, tuttavia, non può passare inosservato che le porzioni maggiormente consunte si individuino nella metà inferiore della lastra, dove si focalizzano il Bambino, il grembo della Vergine e le gambe degli arcangeli. Questa situazione, nondimeno, male si attaglia al costante e prolungato stillicidio dell'acqua che, giungendo dall'alto, più facilmente avrebbe dovuto lasciare il segno sulle parti più prominenti dei corpi (come le teste, causando la scomparsa, o almeno l'appiattimento, delle folte chiome, invece ancora nitidamente descritte, le mani, le spalle degli arcangeli e della Vergine), giacché non sono documentate piccole tettoie a protezione della tavola. Come è stato più volte suggerito ⁽⁴⁵⁾, è credibile che la piccola testa del Salvatore abbia subito una parziale, forse consistente, rilavorazione, attraverso la ridefinizione dei tratti principali dell'impianto fisionomico ⁽⁴⁶⁾, che erano scomparsi a causa della consunzione; a ben vedere, inoltre, pare di identificare anche nell'arto sinistro di Gesù dei piccoli interventi, volti a tentare di dare senso alla forma dell'avambraccio. Non è peraltro da sottovalutare che le epigrafi più abrase siano proprio quelle ai piedi del seggio, mentre in tutti gli altri casi, anche nell'angolo inferiore destro, a fianco dell'arcangelo Gabriele, il solco che compone le lettere si mantenga nitido e individuato con chiarezza ogni lettera.

Questa situazione, come ha intuito Antonella Nicoletti ⁽⁴⁷⁾, è di certo spiegabile principalmente con la prolungata e continuativa azione del contatto delle mani dei fedeli – a seguito di atti di devozione religiosa –, cui questa sacra immagine deve essere stata sottoposta, all'interno dell'ignoto edificio religioso bizantino, assai probabilmente un santuario, in cui era conservata ⁽⁴⁸⁾. A ben guardare, inoltre, questa tavoletta non deve essere stata fin dall'origine di facile raggiungimento per il fedele, ovvero fu pensata per essere esposta ad una certa altezza da terra, sia perché, come detto, risulta

⁽⁴⁴⁾ NICOLETTI 1974, p. 11.

⁽⁴⁵⁾ NICOLETTI 1974, p. 10; NOVARA 2003, p. 156.

⁽⁴⁶⁾ È assai improbabile che gli occhi fossero marcati dalla pupilla scavata e successivamente riempita di materiale cromaticamente contrastante, come è documentabile negli altri personaggi della scena. Rilevano la mancanza del foro anche FORLATI TAMARO 1978, col. 172, che pure, tuttavia, non vede quello, esistente, sinistro di Gabriele, e CANOVA DAL ZIO 1986, p. 82.

⁽⁴⁷⁾ NICOLETTI 1974, p. 10, nota 11.

⁽⁴⁸⁾ Sull'atto di devozione associato al bacio e al tocco dell'icona, ampiamente documentato in Oriente, vd., ad esempio, GOUGAUD 1937, pp. 1203-1204; BELTING 1994, *passim*, part. pp. 195-207; DAVIS 2006, *passim*; BETANCOURT 2016, pp. 660, 670-674; BRAJOVIĆ, ERDELJAN 2015, pp. 58, 62, ma soprattutto PENTCHEVA 2006, *passim*.

consumata solo nelle parti più prominenti della metà inferiore, sia perché la differente inclinazione della cornice in alto – dal bordo dolcemente digradante, a differenza degli altri tre quasi perpendicolari al fondo ⁽⁴⁹⁾ – bene si presta a ricevere un'iscrizione che deve essere vista di sottinsù per permettere il corretto riconoscimento dei personaggi rappresentati. Solo in questo modo, in conclusione, possono essere spiegate le abrasioni del Bambino, del grembo e delle gambe della Vergine e in subordine dell'abito dei due arcangeli.

La preziosità – e di conseguenza l'intrinseco valore sacrale – che questa icona ebbe fin dall'origine, e per molti secoli a seguire, è ribadita anche dalla scelta tecnica di utilizzare dei castoni in materiali differenti e più preziosi rispetto al già pregiato marmo bianco del supporto ⁽⁵⁰⁾. I tre raggi che compongono l'aureola di Gesù erano costituiti da tasselli quadrangolari, mentre analoghi elementi di sezione circolare erano innestati al centro delle croci dei globi in mano agli arcangeli; data la profondità e soprattutto la grandezza di questi alveoli non è escluso che vi fossero inserite delle pietre colorate, asportate o perse nelle alterne vicende conservative dell'opera: questi tasselli evocano, ad esempio, le colonne, forse del ciborio, ritrovate negli scavi di San Polieuktos a Costantinopoli, ma in modo ancora più puntuale la più tarda Vergine col Bambino in marmo dell'Arkeoloji Müzeleri di Istanbul ⁽⁵¹⁾. I diademi sul capo degli arcangeli – formati da dischi in successione con castone circolare al centro – e le pupille di tre dei quattro personaggi sono precisati da fori di trapano di dimensione minore, ugualmente profondi, che meglio si prestano ad inserti in pasta vitrea, che ancora sopravvivono negli occhi di Michele (Fig. 3) ⁽⁵²⁾. L'analisi ravvicinata di questi due elementi ha permesso di verificare che si tratta di piccole tessere di vetro, con molte impurità, di colore verde-turchese, di forma perfettamente circolare nell'occhio sinistro e alquanto irregolare, nell'altro, fissate al fondo dell'alveolo per mezzo di

⁽⁴⁹⁾ Già NICOLETTI 1974, p. 9, si accorge della differente forma delle cornici, senza però mettere in relazione tale 'anomalia' con l'originaria funzione dell'icona.

⁽⁵⁰⁾ Questa particolarità è stata riconosciuta fin dai primi studi sull'opera, anche se non pare avere attenuato alcuni giudizi piuttosto severi, formulati soprattutto in tempi più recenti. BOCCHI 1831a, pp. 56, 64; DE LANDRI 1851, p. 16; NICOLETTI 1974, p. 10 (che riporta anche il parere di Silvestri tratto dal manoscritto della Biblioteca dell'Accademia dei Concordi di Rovigo, SILVESTRI ms. Silv. 794/5); FORLATI TAMARO 1978, col. 172; FORLATI TAMARO 1980, p. 87; CANOVA DAL ZIO 1986, p. 82; NOVARA 2003, p. 156 (che pensa anche a rifiniture in oro, seguendo le intuizioni di Silvestri).

⁽⁵¹⁾ PARIBENI 2001, pp. 565-566.

⁽⁵²⁾ Queste sono documentate ancora nel Settecento da SILVESTRI ms. Silv. 794/5, c. 13 («perla di pasta dura verdiccia che sarà stata alquanto lucente») e in seguito da NOVARA 2003, p. 156.

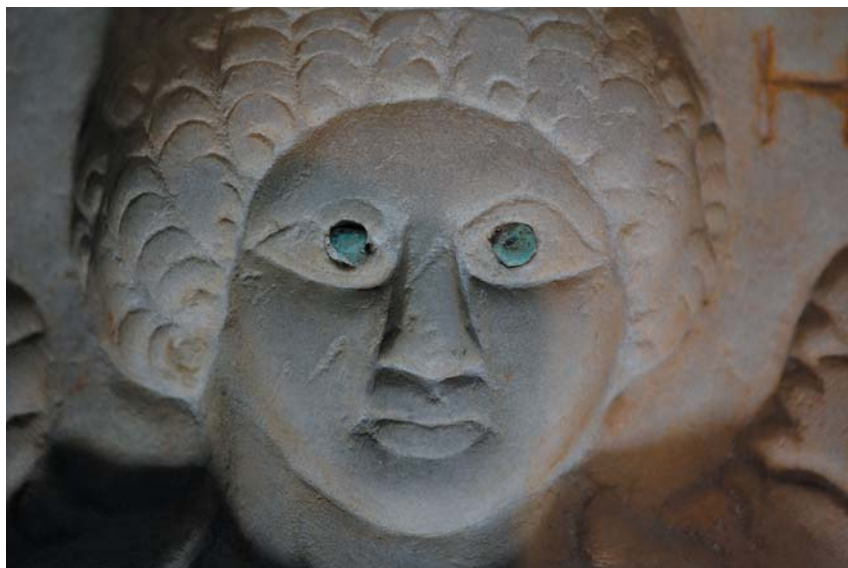


Fig. 3 - Adria, cattedrale, icona, particolare, il volto dell'arcangelo Michele.

una sostanza cementizia bianca mescolata ad inerti finissimi (Figg. 4, 5, 6). Allo stesso modo, è credibile che pure i fori quadrangolari alle estremità del sedgio avessero delle paste vitree, vista l'esiguità dell'incavo. Il particolare e pregevole artificio usato soprattutto nel diadema dei personaggi angelici ricorda da vicino le soluzioni polimateriche presenti nel famoso avorio Barberini, con il quale, anche da questo punto di vista, l'icona di Adria mostra qualche affinità, seppure risolta in tono minore.

La questione epigrafica è di certo quella che più di altre ha occupato i ricercatori, giacché, fin dai primi studi, è parsa la più problematica da risolvere⁽⁵³⁾. Non è il caso di ripercorrere in questa sede tutte le teorie formulate sulla lunga iscrizione che, oltre ad identificare i personaggi, potrebbe riferire l'invocazione della committenza. Com'è stato più volte sottolineato, il testo è contraddistinto da un'ortografia piuttosto corrotta, che ha messo in difficoltà fin da subito coloro che si sono cimentati nell'interpretazione dei contenuti⁽⁵⁴⁾; non è escluso che anche per questo motivo si sia cercata la

⁽⁵³⁾ Già Bocchi alla fine del Settecento, il primo ad occuparsi con un certo rigore di quest'opera, aveva tentato di interpretare il contenuto anche delle parti più difficilmente leggibili del testo, come viene confermato da alcune lettere inviate nel 1790 a studiosi e rinvenute da PASTEGA 2013, p. 61.

⁽⁵⁴⁾ Di scrittura piuttosto rozza parla CAVALLO 1988, p. 482. Cfr., inoltre, NOVARA 2003, p. 159.



Fig. 4 - Adria, cattedrale, icona, particolare dell'occhio sinistro dell'arcangelo Michele.

Fig. 5 - Adria, cattedrale, icona, particolare dell'occhio destro dell'arcangelo Michele.

Fig. 6 - Adria, cattedrale, icona, particolare della sostanza cementizia superstite in uno dei fori.

provenienza dell'opera in terre periferiche, dove l'idioma greco si praticava con qualche incertezza.

Il solco che compone le lettere, di grandezza variabile, è abbastanza preciso e ha forma triangolare molto aperta (Fig. 7). La disposizione dei caratteri è piuttosto casuale – questi non si susseguono mai ben allineati –, sia perché si adattano ai profili delle figure, come sopra alle teste degli arcangeli, sia perché è evidente l'assenza del rigo in grado di regolare il campo scrittoria. All'interno dei solchi vi sono tracce di colore giallo, rilevate ancora nel Settecento ⁽⁵⁵⁾: forse, lunghe permanenze all'esterno non avrebbero consentito la conservazione di pigmenti colorati, seppure in realtà il materiale oleoso di cui si compone questo impasto si mostri piuttosto tenace,

⁽⁵⁵⁾ SILVESTRI ms. Silv. 794/5, c. 13; NICOLETTI 1974, p. 11; NOVARA 2003, p. 156.



Fig. 7 - Adria, cattedrale, icona, particolare dell'epigrafe nell'angolo inferiore.

avendo penetrato in profondità il marmo anche all'esterno delle tracce; si notano pure sparuti resti di aspetto più consistente, resinoso, compatto, ocra scuro, sopravvissuti al dilavamento ⁽⁵⁶⁾.

L'edizione del testo, come si è detto, è presente in varie sedi, ma l'unica di più puntuale matrice scientifica è quella recentemente fornita da André Guillou, il quale inserisce la testimonianza adriese fra quelle di importazione nella penisola italiana e risolve la lettura in modo assai differente rispetto a quanto proposto in precedenza ⁽⁵⁷⁾. Nonostante ciò, sembra opportuno fornire l'esito della lettura compiuta direttamente sull'opera, con analisi ravvicinata e l'ausilio di luci radenti, evitando però di offrire tentativi di restituzione, poiché, soprattutto nella parte centrale del testo, l'abrasione del marmo – giunta fino a livello della parte più interna del solco – rende impossibile l'identificazione di quasi tutte le lettere.

Innanzitutto, non vi sono dubbi sulla corretta comprensione del settore superiore, dove si trovano i nomi di tre dei quattro personaggi rappresentati ⁽⁵⁸⁾:

⁽⁵⁹⁾ Ο ΑΓΙΩC MIXAΗΛ + Ο ΑΓΙΩC ΓΑΒΡΗΗΛ ⁽⁶⁰⁾ | Η ΑΓΙΑ ΜΑΡΙΑ ⁽⁶¹⁾ |.

Le incognite maggiori si concentrano invece nel settore assai corrotto, per la profonda abrasione del supporto (plausibilmente mancano fra 1 e 2 mm di materiale), del primo e del secondo rigo sotto al seggio ⁽⁶²⁾:

⁽⁶³⁾ [---]ΒΘΙ[---]ΩΝΟΙ ⁽⁶⁴⁾ | [---]ΙΒΙ[---]ΙΑ[Υ] ⁽⁶⁵⁾ (Fig. 8)

⁽⁵⁶⁾ Sopra a questo strato si notano poi tracce di colore bianco, evidentemente steso in un momento imprecisato, ma di recente, successivamente eliminato con azione meccanica dalla superficie.

⁽⁵⁷⁾ GUILLOU 1996, pp. 7-8, n. 1. Su questa linea è anche NICOLETTI 2001b, p. 731.

⁽⁵⁸⁾ CAMPAGNELLA ms. Silv. 487, c. 69; GUILLOU 1996, p. 7; NOVARA 2003, p. 155.

⁽⁵⁹⁾ BETTINI 1934, p. 150, emenda ω/O; come pure NICOLETTI 1974, p. 11. Non è stata rinvenuta traccia della croce all'inizio del primo rigo di scrittura, ricordata da GUILLOU 1996, p. 7, assente anche nel più antico disegno della lastra di CAMPAGNELLA ms. Silv. 487, c. 69.

⁽⁶⁰⁾ SILVESTRI ms. Silv. 794/5, cc. 12, 13; DEVIT 1853, p. 126 (ΓΑΒΡΗΗΛ); FORLATI TAMARO 1978, col. 173 (Γαβριήλ).

⁽⁶¹⁾ BOCCHI 1861, p. 224 (riporta le epigrafi in base all'ordine di importanza dei personaggi: Maria, Michele, Gabriele); NICOLETTI 1974, p. 11 (subordina l'ordine di trascrizione alla posizione nella tavola; così enuncia prima Michele, poi Maria e per ultimo Gabriele); FORLATI TAMARO 1980, p. 87. Per la corretta trascrizione cfr. GUILLOU 1996, p. 7.

⁽⁶²⁾ DEVIT 1853, p. 126; FORLATI TAMARO 1978, col. 173; FORLATI TAMARO 1980, p. 87.

⁽⁶³⁾ È assai difficoltoso comprendere se in questa posizione fosse prevista una croce (proposta da GUILLOU 1996, p. 7), in quanto il primo rigo sotto il seggio delle Vergine è notevolmente consunto.

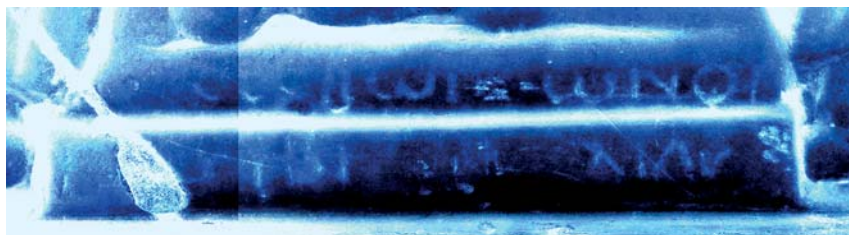


Fig. 8 - Adria, cattedrale, icona, particolare dell'epigrafe sotto al seggio della Vergine (elaborazione di A. Buonopane).

Nuovamente agevole da scorrere, ancorché non immediatamente chiara nei contenuti, è l'ultima parte del testo, tracciata fra la gamba di Gabriele e il manto che gli ricade dal braccio:

KAI ⁽⁶⁶⁾ AB- | PAAMI- ⁽⁶⁷⁾ | OY CTPOY ⁽⁶⁸⁾ | ΘΟΥ Κ(ΥΠΙ)Ε ⁽⁶⁹⁾ | XAPIN ⁽⁷⁰⁾.

Anche in merito alla cronologia dell'icona (non vi sono dubbi che epigrafe e rilievo siano contestuali) la critica è alquanto divisa, seppure l'arco cronologico di riferimento rimanga attestato in una parentesi abbastanza precisa, tutta interna al periodo protobizantino, in effetti facilmente desumibile dai caratteri interni dell'opera: V secolo ⁽⁷¹⁾; fra la seconda metà

⁽⁶⁴⁾ SILVESTRI ms. Silv. 794/5, cc. 12, 14 e CAMPAGNELLA ms. Silv. 487, c. 69 (+++ ΒΩΙ ΩΙΝΟΙ); DEVIT 1853, p. 126 (...ΒΩΙ...ΩΝΑΙ...); BETTINI 1934, p. 150 (ΒΩΙΩΝΟΙ); NICOLETTI 1974, p. 11 (βωι...ωνοι); GUILLOU 1996, p. 7 (Θεοτόκε βωήθη).

⁽⁶⁵⁾ SILVESTRI ms. Silv. 794/5, c. 14 e CAMPAGNELLA ms. Silv. 487, c. 69 (ΒΩΙΒΙ ΛΙΑΥ); BOCCHI 1831a, p. 64 (sarebbe il nome dello scultore); DEVIT 1853, p. 126, ammette la difficoltà a leggere questa parte della scritta, che non include nella xilografia unita al testo (Æ...B...IBI...ΛΙΑΝ); NICOLETTI 1974, p. 11 (βωιθη...λιαν); GUILLOU 1996, p. 7 ([.....] δούλω).

⁽⁶⁶⁾ BOCCHI 1861, p. 224 (XAI).

⁽⁶⁷⁾ BOCCHI 1861, p. 224 (AB|RAAMI)

⁽⁶⁸⁾ Alla fine del rigo, sul margine digradante della cornice, è tracciata ad una certa distanza dalla parola la Υ (correttamente ricordata da SILVESTRI ms. Silv. 794/5, c. 13, CAMPAGNELLA ms. Silv. 487, c. 69; BOCCHI 1831a, p. 59 e da DEVIT 1853, p. 126; ma dimenticata da molti altri autori). Vd., inoltre, BETTINI 1934, p. 150 (ΤΡΟΥΘΟΥ); BOCCHI 1831a, p. 62 (KAI ABPAAM YIOΣ C(O)TH(I)POY Θ(H)OY); FORLATI TAMARO 1978, col. 173 e FORLATI TAMARO 1980, p. 87 (Καὶ Ἀβραμιου Στροθοῦ κ(ύρι)ε χάρις). GUILLOU 1996, p. 7 (che non rispetta la corretta fine del rigo: καὶ Ἀβ|ρααμί|ου Στροθοῦ| Κ(ύρι)ε χάρις).

⁽⁶⁹⁾ BOCCHI 1861, p. 224 (?OYKE)

⁽⁷⁰⁾ BETTINI 1934, p. 151 (sarebbe un frammento di un versetto liturgico).

⁽⁷¹⁾ BOCCHI 1831a, pp. 47, 49, 52, 59; DE LANDRI 1851, p. 16; CAPPELLETTI 1854, p. 16; BOCCHI 1861, p. 225.

del V e l'inizio del VI secolo ⁽⁷²⁾; genericamente VI secolo ⁽⁷³⁾; VI-VII secolo ⁽⁷⁴⁾. Intimamente legato a questo tema è quello relativo all'origine del manufatto.

La teoria di una, oggettivamente improbabile, provenienza adriese è attestata soprattutto negli studi locali più risalenti nel tempo, quando l'impeto a ricercare il glorioso passato della cittadina, evidentemente condizionava non poco le valutazioni sui resti archeologici ivi conservati ⁽⁷⁵⁾. Più recentemente, e soprattutto dopo l'indagine pionieristica di Bettini, ha prevalso la proposta dell'origine copta ⁽⁷⁶⁾, che ha finito per influenzare fino ai nostri giorni quasi tutte le proposte critiche successive ⁽⁷⁷⁾, seppure anche in questo caso manchino appigli dirimenti, e pienamente convincenti, sia da un punto di vista iconografico, sia soprattutto stilistico. Altrettanto problematico è stabilire se il rapporto preferenziale fra Ravenna e il mondo bizantino possa essere sufficiente a spiegare il transito della tavola dalle terre greche a quelle altoadriatiche non molto tempo dopo l'esecuzione, come è stato recentemente indicato ⁽⁷⁸⁾. A una generica area eccentrica, all'esterno della capitale dell'Oriente cristiano (seppure, ancora una volta, forse l'Egitto copto), farebbe riferimento secondo Guglielmo Cavallo la grafia, aprendo di fatto la strada ad ipotesi alternative, mai percorse prima ⁽⁷⁹⁾. A tale riguardo, è assai interessante l'individuazione di un'influenza costantinopolitana, effettivamente molto evidente, in merito ad alcuni caratteri stilistici – soprattutto la plasticità dei volti, la marcata volumetria dei corpi, il generale tratto ellenizzante –, in comune con la produzione eburnea della capitale ⁽⁸⁰⁾, che, se giudicati pertinenti, rimetterebbero in

⁽⁷²⁾ NOVARA 2003, p. 160; TROVABENE 2004, p. 68, nota 21.

⁽⁷³⁾ RICCI 1915, p. 12; BETTINI 1934, pp. 162, 164; NICOLETTI 1974, p. 22; CANOVA DAL ZIO 1986, p. 82; MOTTA BROGGI 1989, p. 251; NICOLETTI 2001a, p. 56; TREVISAN 2008, p. 270.

⁽⁷⁴⁾ FORLATI TAMARO 1978, col. 176; FORLATI TAMARO 1980, pp. 78, 87 (fa riferimento al VI-VII secolo, nonostante nella didascalia qualche pagina prima sposti la datazione un secolo più avanti); CAVALLO 1988, p. 482.

⁽⁷⁵⁾ BOCCHI 1831a, p. 48: sospetta la provenienza dall'interno di una chiesa di Adria, se non addirittura dalla cattedrale. Questa proposta ebbe qualche fortuna in sede locale, ma dopo gli studi di Bettini fu completamente abbandonata.

⁽⁷⁶⁾ BETTINI 1934, part. pp. 165-168.

⁽⁷⁷⁾ NICOLETTI 1974, p. 18 ss.; FORLATI TAMARO 1978, coll. 173-174; FORLATI TAMARO 1980, p. 87; CANOVA DAL ZIO 1986, p. 82; MOTTA BROGGI 1989, p. 251; NICOLETTI 2001a, p. 56.

⁽⁷⁸⁾ NOVARA 2003, pp. 163-164.

⁽⁷⁹⁾ CAVALLO 1988, p. 482.

⁽⁸⁰⁾ NICOLETTI 1974, pp. 20, 21-22, seppure la studiosa non si allontani dall'ipotesi di una produzione in area egiziana. A nessi con gli avori bizantini fanno riferimento pure CANOVA DAL ZIO 1986, p. 82, e NOVARA 2003, p. 160.

gioco le aree più orientali del Mediterraneo come luogo di esecuzione della scultura adriese ⁽⁸¹⁾.

Non è dato sapere quando l'icona sia giunta nel monastero agostiniano, né per quanto tempo rimase esposta nel muro esterno dell'orto, anche se di certo in quel luogo non dovette resistere a lungo nonostante i consistenti danni alla superficie scolpita abbiano lasciato spesso intendere il contrario; il cenobio – fondato dopo il 1478, grazie ad una donazione da parte dei canonici e dell'arciprete a padre Damiano di Sassuolo dell'ordine dei Servi di Maria, delle due chiese di S. Maria Assunta detta della *tomba* e di San Giovanni Battista – ⁽⁸²⁾ rappresenta senza dubbio solo una tappa intermedia nell'articolata vicenda di questo cimelio sacro ⁽⁸³⁾. Resta da valutare la problematica notizia orale riportata da Silvestri secondo cui il manufatto «si dice dato alle monache da uno d'Adria» ⁽⁸⁴⁾.

Seppure sia destinato a rimanere oscuro il tragitto che la sacra immagine seguì lungo le rotte del Mediterraneo – dal santuario bizantino d'origine, forse nelle regioni del Mediterraneo orientale, ad Adria –, è suggestivo, ancorché non dimostrabile, pensare ad un trasferimento in piena epoca moderna da Venezia ⁽⁸⁵⁾, dove per molto tempo dopo la IV crociata si conservavano opere d'arte predate sia nella capitale d'Oriente, sia nei territori che a lungo furono soggetti alla Repubblica a seguito della spartizione dell'Impero bizantino ⁽⁸⁶⁾.

PLAQUES DE PARAPET À DÉCOR EN CHAMPLEVÉ DE GORTYNE (CRÈTE)
(Christina Tsigonaki) ⁽⁸⁷⁾

Cet article présente un petit nombre de plaques de parapet de l'époque proto-byzantine provenant de monuments de Gortyne – la capitale de la

⁽⁸¹⁾ Se si osserva ad esempio la tavoletta del British Museum con l'*Adorazione dei magi e la natività* (forse di ambito siriano), non potranno non essere individuate analogie con la scultura adriese. BERGMAN 1990, p. 47.

⁽⁸²⁾ BOCCHI 1831b, pp. 71-72. Vd., inoltre, BOCCHI 1831a, p. 65, nota 1: solo nel 1627 sono documentate per la prima volta due monache agostiniane. La fondazione del cenobio viene comunemente ascritta al 1527; vd., ad esempio, NOVARA 2003, p. 162.

⁽⁸³⁾ CANOVA DAL ZIO 1986, p. 81, sostiene genericamente che si tratti di opera di importazione.

⁽⁸⁴⁾ SILVESTRI ms. Silv. 794/5, c. 14.

⁽⁸⁵⁾ L'ipotesi è ventilata, ad esempio, da NICOLETTI 2001a, p. 56, che considera l'icona un dono di qualche collezionista alle monache del convento.

⁽⁸⁶⁾ La particolare predisposizione a recuperare, fra le altre, icone marmoree è bene documentata in area veneziana. Cfr. DAVIS 2006, *passim*.

⁽⁸⁷⁾ Département d'Histoire et d'Archéologie, Université de Crète.

- AMERI G., 2004 - scheda *Tondo con Cristo benedicente*, in *Mandylion: intorno al Sacro Volto da Bisanzio a Genova*, catalogo della mostra (Genova, Palazzo Ducale, 18 aprile-18 luglio 2004), a cura di G. Wolf, C. Dufour-Bozzo, A.R. Calderoni Masetti, Milano, p. 459.
- ANASTASIADOU A., 2005 - *Η χορηγία στις ανατολικές επαρχίες της βυζαντινής Αυτοκρατορίας Αφιερωματικές και κτητορικές επιγραφές ναών της Μ. Ασίας (4ος-15ος αι.)*, tesi PhD, Università Aristotele di Salonico, Scuola di Ingegneria, Dipartimento di Storia e Archeologia, Sezione di Archeologia Bizantina.
- ANASTASIADOU A. & ΚΟΝΤΟΓΙΑΝΝΟΠΟΥΛΟΥ Μ., 2009 - *Το επιτύμβιο επίγραμμα ενός Παλαιολόγου στη Μακρινίτσα του Πηλίου και η σχέση του με τα ταφικά μνημεία των Μαλιασηνών της Μαγνησίας*, in Atti del convegno scientifico (Bolos, 16-19 marzo 2006), Bolos (Το Αρχαιολογικό Έργο στη Θεσσαλία και τη Στερεά Ελλάδα, 2), I, pp. 525-537.
- ANASTASIΟΥ I.E., 1981 - *Παλιότερες και νεότερες ειδήσεις για το Αρχιμανδρείο*, in «Ηπειρωτικό Ημερολόγιο», 3, pp. 27-38.
- ANDROUDIS P. & ΚΟΝΤΟΓΙΑΝΝΟΠΟΥΛΟΥ Μ., 2004 - *Βυζαντινά γλυπτά του 10^{ου}-12^{ου} αιώνα σε ναούς του Πηλίου*, in «Εν Βόλω», 12, pp. 40-43.
- ANDROUDIS P. & ΚΟΝΤΟΓΙΑΝΝΟΠΟΥΛΟΥ Μ., 2005 - *Καταγραφή και μελέτη των μεσοβυζαντινών γλυπτών σε ναούς του Πηλίου*, in Ε' Συνάντηση βυζαντινολόγων Ελλάδος και Κύπρου (Kekryra, 3-5 ottobre 2003), Kekryra, pp. 219-220.
- ANDROUDIS P., 2000 - *A propos des motifs d'allure orientale du sarcophage d'Anna Maliasenè*, in «Βυζαντιακά», 20, pp. 266-281.
- ANDROUDIS P., 2007 - *Ο ναός της Κοίμησης της Θεοτόκου στην Επισκοπή Άνω Βόλου και ο εντοιχισμένος γλυπτός του διάκοσμος*, in «Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας», 28, pp. 85-98.
- ANDROUDIS P., 2008 - *Γύρω από κάποια μεσοβυζαντινά τέμπλα του Αγίου Όρους*, in *La sculpture byzantine. VII-XI^e siècles*, a cura di C. Pennas, C. Vanderheyde, Actes du colloque international organisé par la 2^e Ephorie des antiquités byzantines et l'École Française d'Athènes (6-8 settembre 2000), Athènes (Bulletin de Correspondance Hellénique, Supplément 49), pp. 263-283.
- ANDROUDIS P., 2010 - *Παρατηρήσεις στον υστεροβυζαντινό γλυπτό διάκοσμο των εκκλησιών του δυτικού Πηλίου*, in «Βυζαντινά», 30, pp. 299-319.
- ANDROUDIS P., 2018 - *Evidence on the Role of Textiles as a Medium of Ornament Transmission between Seljuk Anatolian and Late Byzantine Art. The Case Study of two Marble Slabs from Episkopi, Ano Volos, with Double-headed Eagles fighting Dragons*, in *Niš & Byzantium 15: Vizantija kroz vreme i prostor*, atti del V convegno internazionale (Niš, 3-5 giugno 2016), a cura di M. Rakocija, Niš, pp. 233-248.
- ARGOUD G., CALLOT O. & HELLY B., 1980 - *Salamine de Chypre XI. Une résidence byzantine (l'«Huilerie»)*, Paris.
- ARTHUR P., 2006 - *Bizans ve Türk Dönemi'nde Hierapolis (Pamukkale)*, İstanbul (trad. N. Fırat).
- ASIMAKOΠΟΥΛΟΥ-ΑΤΖΑΚΑ P., 1982 - *Παλαιοχριστιανική και βυζαντινή Μαγνησία*, in *Μαγνησία. Το χρονικό ενός πολιτισμού*, a cura di G. Hourmouziadis, P. Asimakoulou-Atzaka, K.A. Makris, Athens, pp. 107-176.
- ASUTAY N., 2002 - *Ein unbekanntes Ehrenmonument des Kaisers Phokas aus Synada bei Akronion (Afyon)*, in «Byzantinische Zeitschrift», 95, pp. 417-421.

- AVRAMÉA A. & FEISSEL D., 1987 - *Inventaires en vue d'un recueil des inscriptions historiques de Byzance. IV. Inscriptions de Thessalie (à l'exception des Météores)*, in «Travaux et Mémoires», 10, pp. 357-398.
- BALDINI I., 2002 - *Architettura protobizantina a Gortina. La Basilica di Mavropapa*, in «Creta Antica», 3, pp. 301-320.
- BALDINI I., 2004 - *La Basilica di Mitropolis: problemi di scultura architettonica*, in *Creta Romana e protobizantina*, atti del congresso internazionale (Iraklion, 23-30 settembre 2000), a cura di M. Livadiotti, I. Simiaki, Padova, III, 2, pp. 1133-1146.
- BALDINI I., COSENTINO S., LIPPOLIS E., SGARZI E. & MARSILI G., 2012 - *Gortina, Mitropolis e il suo episcopato nel VII e nell'VIII secolo: ricerche preliminari*, in «Annuario della Scuola Archeologica di Atene», 90, pp. 239-308.
- BALDINI LIPPOLIS I., 2001 - *La basilica di S. Tito a Gortina*, in *Le grandi isole del Mediterraneo orientale tra tarda antichità e medioevo*, atti del seminario internazionale di studi (Ravenna, 19-21 settembre 1998), a cura di R. Farioli Campanati, Ravenna (Corso di cultura sull'arte ravennate e bizantina, XLIV), pp. 43-82.
- BANK A., 1977 - *L'art byzantin dans les musées de l'Union Soviétique*, Leningrad.
- BARDILL J., 2004 - *Brickstamps of Constantinople*, Oxford.
- BARDILL J., 2006 - *A New Temple for Byzantium: Anicia Juliana, King Solomon, and the Gilded Ceiling of the Church St. Polyeuktos*, in *Social and Political Life in Late Antiquity*, a cura di W. Bowden, A. Gutteridge, C. Machado, Leiden, Boston (Late Antique Archaeology, 3/1), pp. 339-370.
- BARKER E., 1995 - *Bizans Toplumsal ve Siyasal Düşünüşü*, Ankara (trad. M. Tunçay).
- BARSANTI C., 1982 - *Una nota sulle sculture del Tempio di Giacinto nella chiesa della Dormizione (Koimesis) a Iznik-Nicea*, in «Storia dell'Arte», 16, pp. 201-208.
- BARSANTI C., 1988 - *Scultura anatolica di epoca mediobizantina*, in *Atti della giornata di studio del Gruppo nazionale di coordinamento C.N.R. storia dell'arte e della cultura artistica bizantina* (Roma, 4 dicembre 1986), a cura di C. Barsanti, A. Guiglia Guidobaldi, A. Iacobini, Roma (Milion. Studi e ricerche d'arte bizantina, 1), pp. 275-306.
- BARSANTI C., 1993 - s.v. *Capitello, area bizantina*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, IV, Roma, pp. 200-214.
- BARSANTI C., 1998 - *Un inedito pluteo costantinopolitano a Jesi*, in *Domum Tuam Dilexi. Miscellanea in onore di Aldo Nestori*, a cura di F. Guidobaldi, Città del Vaticano (Studi di Antichità Cristiana, LIII), pp. 23-48.
- BARSANTI C., 2004 - *I plutei degli intercolumni delle gallerie*, in *Santa Sofia di Costantinopoli. L'arredo marmoreo della Grande Chiesa giustiniana*, a cura di A. Guiglia Guidobaldi, C. Barsanti, Città del Vaticano (Studi di antichità cristiana, LX), pp. 315-474.
- BARSANTI C., 2006 - *I «Catini d'oro» di Padova: spoglie costantinopolitane di VI secolo*, in *Florilegium Artium. Scritti in memoria di Renato Polacco*, a cura di G. Trovabene, Padova, pp. 37-48.
- BARSANTI C., 2007 - *La scultura mediobizantina fra tradizione e innovazione*, in *Bisanzio nell'età dei Macedoni. Forme della produzione letteraria e artistica*, VIII giornata di studi bizantini (Milano, 15-16 marzo 2005), a cura di F. Conca, G. Fiaccadori, Milano, pp. 5-49.
- BARSANTI C. & GUIGLIA A., 2010 - *Late Roman and Early Byzantine Capitals*, in *The Sculptures of the Ayasofya Müzesi in Istanbul*, a cura di C. Barsanti, A. Guiglia, Istanbul, pp. 79-99.

- BARSANTI C. & PEDONE S., 2005 - *Una nota sulla scultura ad incrostazione e il templon della Panaghia Episcopi di Santorini*, in *Mélanges Jean-Pierre Sodini*, a cura di F. Baratte, V. Déroche, C. Jolivet-Lévy, B. Pitarakis, in «Travaux et Mémoires», 15, pp. 407-425.
- BARSANTI C., FLAMINIO R. & GUIGLIA A., 2015 - *La Diocesi di Roma. La III Regione Ecclesiastica*, Spoleto (Corpus della Scultura Altomedievale, VII, 7).
- BARTELS H., 1990 - *Kufic or Pseudo-Kufic as Anatolian Border Design*, in «Oriental Carpet and Turkish Studies», 3, 2, pp. 31-39.
- BAUTZE-PICRON C., 2018 - *The Glazed Ornamentation of the So-min-gyi, Pagan*, in «Indo-Asiatische Zeitschrift», 22, pp. 18-26.
- BECKER U., 1996 - *Element Encyclopedia of Symbols*, Shaftesbury.
- BELKE K., 1984 - *Germia und Eudoxias. Ein Problem der historischen Geographie Galatiens, in Byzantios: Festschrift für Herbert Hunger zum 70. Geburtstag*, a cura di W. Hörandner, J. Koder, O. Kresten, E. Trapp, Wien, pp. 1-11.
- BELTING H., 1994 - *Likeness and Presence: A History of the Image before the Era of Art*, Chicago, London.
- BERGMAN R.P., 1990 - *The Earliest Eleousa: A Coptic Ivory in the Walters Art Gallery*, in «The Journal of the Walters Art Gallery», 48, pp. 37-56.
- BETANCOURT R., 2016 - *Tempted to Touch: Tactility, Ritual, and Mediation in Byzantine Visuality*, in «Speculum», 91, 3, pp. 37-56.
- BETSCH W.E., 1977 - *The History, Production and Distribution of Late Antique Capital in Constantinople*, tesi PhD, University of Pennsylvania, Department of the History of Art.
- BETTINI M. & EISENACH E., 2013 - *Women and Weasels: Mythologies of Birth in Ancient Greece and Rome*, Chicago, London.
- BETTINI S., 1934 - *Opere d'arte ignote o poco note. Un rilievo copto in Adria*, in «Rivista d'arte», XVI, 2, pp. 149-168.
- BLESSING P., 2013 - *Allegiance, Praise and Space: Monumental Inscriptions in Thirteenth-century Anatolia as Architectural Guides*, in *Calligraphy and Architecture in the Muslim World*, a cura di M. Gharipour, I.C. Schick, Edinburgh, pp. 431-446.
- BOARDMAN J., 1970 - *Greek Gems and Finger Rings: Early Bronze Age to Late Classical*, London.
- BOCCHI F.A., 1859 - *Cinque lettere sopra argomenti di antichità adriane scritte da illustri persone a Francesco-Girolamo nob. Bocchi ed illustrate dal dottor Francesco-Antonio nob. Bocchi, Auspicate nozze Foramiti-Salvagnini*, Rovigo.
- BOCCHI F.G., 1831a - *Dissertazione intorno ad un antichissimo greco cristiano bassorilievo*, in *Sulla condizione antica e moderna di Adria, città del regno Lombardo-Veneto, succinte notizie di Luigi Grotto, nobile adriese, con memorie e dissertazioni relative alla città stessa di Francesco-Girolamo Bocchi, nobile adriese, a cui si premettono le memorie intorno alla di lui vita*, II, ed. II, Venezia, pp. 45-66.
- BOCCHI F.G., 1831b - *Dissertazione su d'un antico vaso battesimale di Adria umiliata all'eminente principe il sig. card. Stefano Borgia, del titolo di S. Clemente e Prefetto della S.C. dell'Indice*, in *Sulla condizione antica e moderna di Adria, città del regno Lombardo-Veneto, succinte notizie di Luigi Grotto, nobile adriese, con memorie e dissertazioni relative alla città stessa di Francesco-Girolamo Bocchi, nobile adriese, a cui si premettono le memorie intorno alla di lui vita*, II, ed. II, Venezia, pp. 67-86.
- BOCCHI F.G., 1861 - *Grande illustrazione del Lombardo-Veneto, ossia delle città, dei borghi, comuni, castelli, ecc. fino ai tempi moderni*, V/II, *Il Polesine di Rovigo*, Milano.

- BOECK E., 2009 - *Simulating the Hippodrome: the Performance of Power in Kiev's St. Sophia*, in «The Art Bulletin», 91, 3, pp. 283-301.
- BOECK E., 2015 - *Imagining the Byzantine Past: the Perception of History in the Illustrated Manuscripts of Skylitzes and Manasses*, New York.
- BOGISCH M., 2005 - *Qalat Seman and Resafa/Sergiupolis: Two Early Byzantine Pilgrimage Centers in Northern Syria*, in *Byzantino-Nordica 2004*, papers presented at the International Symposium of Byzantine Studies (Tartu, 7-11 maggio 2004), a cura di I. Volt, J. Päll, Tartu (Acta Societatis Morgensternianae, 2), pp. 55-72.
- BOŠKOVIĆ Đ., 1992 - *Manastir Hilandar, Saborna crkva*, Arhitektura, Beograd.
- BOURA L., 1975-1976 - *Some Observations on the Grand Lavra Phiale at Mount Athos and its Bronze Strobilion*, in «Δελτίον τῆς Χριστιανικῆς Ἀρχαιολογικῆς Ἐταιρείας», 8, pp. 85-96.
- BOURA L., 1980 - *Ο γλυπτός διάκοσμος του Ναού της Παναγίας στο μοναστήρι του Οσίου Λουκά*, Athens.
- BOURA L., 1982 - *Το Δέντρο της Ζωής στη μεσοβυζαντινή ελλαδική γλυπτική*, in *Δεύτερο Συμπόσιο Βυζαντινῆς και Μεταβυζαντινῆς Αρχαιολογίας και Τέχνης, Πρόγραμμα και Περιλήψεις Ανακοινώσεων* (Atene, 9-11 aprile 1982), Athens, pp. 66-67.
- BOURA L. & BOURAS C., 2002 - *Η ελλαδική ναοδομία κατά τον 12^ο αιώνα*, Athens.
- BOURAS C., 2013 - *Τα τοπικά και τα χρονικά όρια του ψευδοκουφικού διακόσμου*, in «Δελτίον τῆς Χριστιανικῆς Αρχαιολογικῆς Ἐταιρείας», 34, pp. 25-32.
- BOYD S., 2007 - *The Champlevé Revetments*, in *Kourion. Excavations in the Episcopal Precinct*, a cura di A.H.S. Megaw, Washington D.C. (Dumbarton Oaks Studies, 38), pp. 235-320.
- BRAJOVIĆ S. & ERDELJAN J., 2015 - *Praying with the Senses. Examples of Icon Devotion and the Sensory Experience in Medieval and Early Modern Balkans*, in «Zograph», 39, pp. 57-63.
- BRENK B., 1977 - *Spätantike und frühes Christentum*, Frankfurt am Main, Wien, Berlin.
- BRILLIANT R., 1979 - *scheda Mosaic of a Chariot Race in the Circus Maximus*, in *Age of Spirituality. Late Antique and Early Christian Art: Third to Seventh Century*, catalogo della mostra (New York, 19 novembre 1977-12 febbraio 1978), a cura di K. Weitzmann, New York, p. 101.
- BRILLIANT R., 1982 - *I piedistalli del giardino di Boboli: spolia in sé, spolia in re*, in «Prospettiva», 31, pp. 2-17.
- BUCKLER W.H. & CALDER W.M., 1939 - *Monuments and documents from Phrygia and Caria*, Manchester (Monumenta Asiae Minoris Antiqua, 6).
- BÜYÜKKOLANCI M., 2008 - *Quelques exemples de plaques de parapet des VII^e-XII^e siècles provenant de Saint-Jean à Éphèse*, in *La sculpture byzantine. VII^e-XII^e siècles*, a cura di C. Pennas, C. Vanderheyde, Actes du colloque international organisé par la 2^e Ephorie des antiquités byzantines et l'École Française d'Athènes (6-8 settembre 2000), Athènes (Bulletin de Correspondance Hellénique, Supplément 49), pp. 71-79.
- BÜYÜKKOLANCI M. & ÖZTAŞKIN G. K., 2010 - *Selçuk-Efes Müzesi'nde Sergilenen St. Jean Kilisesi'ne ait Korkuluk Levhaları ve Templon Arşitravları*, in «Pamukkale Üniversitesi Sosyal Bilimler Enstitüsü Dergisi», 7, pp. 39-49.
- Byzantium: Faith and Power, 2004 - Byzantium: Faith and Power (1261-1517)*, catalogo della mostra (New York, 23 marzo-4 luglio 2004), a cura di H.C. Evans, New Haven, London 2004.
- CAMERON A., 1973 - *Porphyrius the Charioteer*, Oxford.
- CAMERON A., 1976 - *Circus factions: Blues and Greens at Rome and Byzantium*, Oxford.

- CAMPAGNELLA ms. Silv. 487 - *Delle iscrizioni pubbliche e private, sacre e profane, raccolte e delineate da me Marco Antonio canonico Campagnella, del Polesine di Rovigo, Adria, Lendinara, Badia ed alcune ville del territorio di Rovigo, Parte seconda*, Rovigo, Biblioteca dell'Accademia dei Concordi, ms. Silvestriano 487.
- CANOVA DAL ZIO R., 1986 - *Chiese delle Tre Venezie anteriori al Mille*, Padova.
- CAPPELLETTI G., 1854 - *Le chiese d'Italia dalla loro origine sino ai nostri giorni*, X, Venezia.
- CAVALLO G., 1988 - *Le tipologie della cultura nel riflesso delle testimonianze scritte*, in *Bisanzio, Roma e l'Italia nell'alto medioevo*, Atti convegno di studi (Spoleto, 3-9 aprile 1986), Spoleto (Settimane di studio del Centro italiano di studi sull'alto medioevo, XXXIV), II, pp. 467-529.
- CHEYNET J.-C., 2014 - *La place de Smyrne dans le thème des Thracésiens*, in *Aureus. Mélanges Ev. Chrysos*, a cura di T. Kolias, K. Pitsakis, Athens, pp. 89-112.
- Chypre entre Byzance*, 2012 - *Chypre entre Byzance et l'Occident IV^e-XVI^e siècle*, catalogo della mostra (Parigi, 28 ottobre 2012-28 gennaio 2013), a cura di J. Durand, D. Giovannoni, Paris.
- ĆIRIĆ J.S., 2017a - *Things in Heaven and on Earth, Visible and Invisible: Triumphal Arch at the West Facade of the Mother of God Ljeviška Church in Prizren. Structure and Meaning*, in *Niš & Byzantium 15: Vizantija kroz vreme i prostor*, Atti del V convegno internazionale (Niš, 3-5 giugno 2016), a cura di M. Rakocija, Niš, pp. 179-186.
- ĆIRIĆ J.S., 2017b - *Rajsko cvetaње: Цвет Живота на западном порталу цркве Св. Николe у Павловцима, структура и значење*, in *600 година манастира Павловац*, Mladenovac, pp. 95-114.
- ĆIRKOVIĆ S., 1986 - *Vizantijski izvori za istoriju naroda Jugoslavije*, VI, Beograd 1986 (Fontes Byzantini Historiam Populorum Jugoslaviae Spectantes).
- CODEN F., 2004a - *Scultura ad incrostazione di mastice: confronti fra la tecnica orientale e quella occidentale*, in *Medioevo mediterraneo: l'Occidente, Bisanzio e l'Islam dal Tardoantico al secolo XII*, a cura di A.C. Quintavalle, Atti del VII convegno internazionale di studi (Parma, 21-25 Settembre 2004), Milano (I convegni di Parma, 7), pp. 304-311.
- CODEN F., 2004b - *Da Bisanzio a Venezia: niello o champlevé? Questioni critiche sulla scultura ad incrostazione di mastice*, in «Saggi e memorie di storia dell'arte», 28, pp. 69-94.
- CODEN F., 2006 - *Corpus della scultura ad incrostazione di mastice nella penisola italiana (XI-XIII sec.)*, Padova (Humanitas, 3).
- CODEN F., 2014 - *Dall'Oriente all'Occidente: un caso esemplare di capitelli ad incrostazione di mastice a nord di Venezia*, in «Hortus Artium Medievalium», 20, pp. 830-841.
- Constantini Porphyrogeniti*, 1829 - *Constantinus Porphyrogenitus, Περὶ Βασιλείου τάξεως - [Ἐκθεσις τῆς βασιλείου τάξεως] Κωνσταντίνου τοῦ φιλοχρίστου καὶ ἐν αὐτῷ τῷ Χριστῷ τῷ αἰωνίῳ βασιλεὶ βασιλέως υἱοῦ Λέοντος τοῦ σοφωτάτου καὶ ἀειμνήστου βασιλέως σύνταγμα τί καὶ βασιλείου σπουδῆς ὄντως ἄξιον ποίημα*, in *Constantini Porphyrogeniti imperatoris, De cerimoniis aulae byzantinae, libri duo*, a cura di J.J. Reiske, I, Bonnae 1829; II, *Commentarii*, a cura di A. Vogt, Bonnae 1830. *Constantin VII Porphyrogénète, Le Livre des Cérémonies*, tome I, livre I (ch. 1-47); tome II, livre I (ch. 47-92), texte établi et traduit, commentaire, Paris 1935, 1939, 1940 (ried. 1967).
- COUMBARAKI-PANSÉLINOU N., 1976 - *Saint-Pierre de Kalyvia Kouvara et la chapelle de la Vierge de Merenta*, Thessaloniki.
- Cronaca di Ioannina*, 1962 - *Το Χρονικὸν τῶν Ἰωαννίνων κατ'ἀνέκδοτον δημώδη ἐπιτομήν*, a cura di L.I. Vranoussis, in «Ἐπετηρὶς τοῦ Μεσαιωνικοῦ Ἀρχείου», 12, pp. 57-115.

- CROWFOOT J.W., 1897-1898 - *Notes upon Late Anatolian Art*, in «The Annual of the British School at Athens», 4, pp. 79-94.
- ĆURČIĆ S., 1978 - *Articulation of Church Façades during the First Half of the Fourteenth Century. A Study in the Relationship of Byzantine and Serbian Architecture*, in *Византијска уметност почетком XIV века. Научни скуп у Грачаници 1973 (= L'art byzantin au début du XIVe siècle: Symposium de Gracanica 1973)*, Beograd, pp. 18-27.
- ĆURČIĆ S., 2010 - *Architecture in the Balkans from Diocletian to Süleyman the Magnificent*, New Haven.
- CURUNI S.A., & DONATI L., 1988 - *Creta Veneziana. L'Istituto Veneto e la Missione Cretese di Giuseppe Gerola. Collezione Fotografica 1900-1902*, Venezia.
- CUTLER A., 1994 - *The Hand of the Master: Craftsmanship, Ivory, and Society in Byzantium (9th-11th Centuries)*, New Jersey.
- CUTLER A., 1997 - scheda *The Veroli Casket, The Glory of Byzantium. Art and Culture of the Middle Byzantine Era A.D. 843-1261*, catalogo della mostra (New York, 11 marzo-6 luglio 1997), a cura di H.C. Evans, W.D. Wixom, New York, pp. 230-231.
- CUTLER A., 1998 - *Late Antique and Byzantine Ivory Carving*, Aldershot.
- CUTLER A., 1999 - *The parallel Universes of Arab and Byzantine Art [with special reference to the Fatimid Era]*, in *L'Égypte fatimide: son art et son histoire*, a cura di M. Barrucand, Paris, pp. 635-648.
- CVETKOVIĆ B., 1995 - *König Milutin und die Paraklesiai des Hl. Joachim und der Hl. Anna im Kloster Studenica*, in «Balcanica», XXVI, pp. 251-276.
- DAGRON G. & MIHAESCU H., 1986 - *Le traité sur la guérilla (De velitatione) de l'empereur Nicéphore Phocas (963-969)*, Paris.
- DAUTERMAN-MAGUIRE E. & MAGUIRE H., 1997 - *Other Icons: Art and Power in Byzantine Secular Culture*, Princeton.
- DAVIS C., 2006 - *Byzantine Relief Icons in Venice and along the Adriatic Coast: Orants and other Images of the Mother of God*, München.
- DE LANDRI F., 1851 - *Indicazioni storico-archeologico-artistiche utili ad un forestiero in Adria, Città del regno Lombardo-Veneto*, Venezia.
- DE SANCTIS G. & SAVIGNONI L., 1907 - *Nuovi studii e scoperte in Gortyna*, II, *L'antica basilica cristiana*, in «Monumenti Antichi», XVIII, pp. 277-296 (Accademia Nazionale dei Lincei).
- DECKER J.-P. & THUILLIER W., 2004 - *Le sport dans l'antiquité. Égypte, Grèce, Rome*, Paris.
- DEMUS O., 1960 - *The Church of San Marco in Venice. History. Architecture. Sculpture*, Washington.
- DENNERT M., 1997 - *Mittelbyzantinische Kapitelle: Studien zu Typologie und Chronologie*, Bonn (Asia Minor Studien, 25).
- DENNERT M., 1998 - *Zum Vorbildcharakter justinianischer Bauplastik für die mittelbyzantinische Kapitellproduktion*, in *Spätantike und Byzantinische Bauskulptur*, a cura di U. Peschlow, S. Möllers, Stuttgart, pp. 119-131.
- DEVIT V., 1853 - *Le antiche lapidi romane della provincia del Polesine*, Venezia.
- DEVIT V., 1888 - *Adria e le sue antiche epigrafi*, Firenze.
- DI VITA A., 2010 - *Gortina di Creta: Quindici secoli di vita urbana*, Roma.
- DIMITRAKOPOULOU P., 2017 - scheda *Παναγία Οδηγήτρια*, in *Σκευοφυλάκιο Μονής Ελεούσας στο νησί των Ιωαννίνων. Οι φορητές εικόνες*, a cura di K.I. Sueref, Ioannina, pp. 20-23.
- DIMITROVA E., 2016 - *The Church of St. George at Kurbinovo. The Most Significant Values of the Cultural and Natural Heritage*, Skopje.

- DOĞAN S., 2009 - *Bizans Sanatında Yaşam Haçı Motifi ve Alanya Müzesi'ndeki Bir Bizans Sütun Başlığı, Ebru Parman'a Armağan*, a cura di O. Alp, Ankara, pp. 139-154.
- DOĞER E., 2002 - *İzmir Büyükşehir Belediyesi Sınırları İçindeki Eski Eserler ve Anıtlar Üzerine Birkaç Söz*, in «İzmir Kent Kültürü Dergisi», 5, pp. 65-69.
- DOĞER E., 2004 - *Karşıyaka Eski İzmir'den Eskidir (Kordelyo'nun Kökeni ve Anlamı Üzerine)*, in «Miko: Mevsimlik Ege Kültürü Dergisi», 2, pp. 30-33.
- DOĞER E., 2005 - *Yamanlar Dağı'nda Geç Antik Çağ İskânları: Kronolojik ve Mekan Organizasyonlarına İlişkin Sorunlar*, in «Olba», 12, pp. 101-115.
- DOĞER E., 2006 - *İzmir'in Smyrna'sı Paleolitik Çağ'dan Türk Fethine Kadar*, İstanbul.
- DOĞER E., 2013 - *Tanıdık Bir İzmirli: Yamanlar Dağı*, in «Egeden», 17, 5, pp. 60-63.
- DOĞER E., 2014a - s.v. *Amanara, Amanarion*, in *İzmir Kent Ansiklopedisi. Eskiçağ ve Ortaçağ Tarihi Arkeolojisi*, I, İzmir, p. 29.
- DOĞER E., 2014b - s.v. *Oksous*, in *İzmir Kent Ansiklopedisi. Eskiçağ ve Ortaçağ Tarihi Arkeolojisi*, I, İzmir, p. 233.
- DOĞER E., 2014c - s.v. *Mormonda, Mourmounta, Marmounta (Büyük)*, in *İzmir Kent Ansiklopedisi. Eskiçağ ve Ortaçağ Tarihi Arkeolojisi*, I, İzmir, p. 221.
- DOĞER E., 2015 - *13. yüzyılda İzmir'de Türk Dönemi Öncesi Bazı Yer İsimleri Üzerine Gözlemler*, in *Smyrna/İzmir Kazı ve Araştırmaları I. Çalıştay Bildirileri*, a cura di A. Ersoy, G. Çakar, İstanbul, pp. 57-60.
- DOĞER E. & GEZGİN İ., 1998 - *Arkaik ve Klasik Dönemde Smyrna'nın Dış Savunması Üzerine Gözlemler*, in *II. Uluslararası İzmir Sempozyumu*, a cura di N. Ülker, İzmir, pp. 5-30.
- DOĞER L., 2001 - *İzmir Arkeoloji Müzesi'ndeki Kuş Figürlü Bizans Seramiklerine Üstüpsal Açıldan Bir Yaklaşım*, in «Sanat Tarihi Dergisi», 11, pp. 57-66.
- DOĞER L., 2007 - *Byzantine Ceramics: Excavations at Smyrna Agora (1997-98 and 2002-03)*, in *Byzas 7: Late Antique and Medieval Pottery and Tiles in Mediterranean Archaeological Contexts*, Proceedings of the First International Symposium (Canakkale, 1-3 giugno 2005), a cura di B. Böhlendorf-Arslan, A.O. Uysal, J. Witte-Orr, pp. 97-122.
- DRANDAKIS N., 1972 - *Ο Ταξίαρχης της Χαρούδας και η κτιτορική επιγραφή του*, in «Λακωνικά Σπουδαί», 1, pp. 275-291.
- DREW-BEAR T., 1978 - *Nouvelles inscriptions de Phrygie*, Zutphen (Studia Amstelodamensia ad epigraphicam, ius antiquum et papyrologiam pertinentia, 16).
- Duden Die Rechtschreibung*, 1980 - *Duden Die Rechtschreibung der deutschen Sprache und der Fremdwörter*, 18, Band 1, Mannheim, Wien, Zürich.
- ĐURIĆ V.J., 1968 - *Tri dogadjaja u srpskoj državi XIV veka i njihov odjek u slikarstvu*, in «Zbornik likovnih umetnosti Matice srpske», 4, pp. 65-100.
- EASTMOND A., 2012 - *Byzantine Oliphants?*, in *Φιλοπάτιον. Spaziergang im Kaiserlichen Garten. Schriften über Byzanz und seinen Nachbarn Festschrift für Arne Effenberger*, a cura di N. Asutay-Effenberger, F. Daim, Mainz, pp. 95-118.
- EBERSOLT J. & THIERS A., 1913 - *Les Églises de Constantinople*, Paris.
- EFFENBERGER A., 2004a - *Images of Personal Devotion: Miniature Mosaic and Steatite Icons*, in *Byzantium. Faith and Power (1261-1557)*, catalogo della mostra (New York, 23 marzo-4 luglio 2004), a cura di H.C. Evans, New Haven, London, pp. 208-214.
- EFFENBERGER A., 2004b - *scheda Mosaic Diptych with Cycle of Feast Days*, in *Byzantium. Faith and Power (1261-1557)*, catalogo della mostra (New York, 23 marzo-4 luglio 2004), a cura di H.C. Evans, New Haven, London, pp. 219-20.
- EFFENBERGER A. & SEVERIN H.G., 1992 - *Das Museum für spätantike und byzantinische Kunst Berlin*, Mainz.

- ERMİŞ Ü.M., 2003 - *İzmir ve Manisa Çevresindeki Orta Bizans Dönemi Templon Arşitravları*, İstanbul.
- ERMİŞ Ü.M., 2004 - *İzmir ve Manisa Çevresindeki Orta Bizans Dönemi Templon Arşitravları*, in *Bilim Eşiği 1, Sanat Tarihinde Gençler Semineri 2003 Bildirileri* (11-13 dicembre 2003), İstanbul, pp. 76-98.
- ETTINGHAUSEN R., 1976 - *Kufesque in Byzantine Greece, the Latin West and the Muslim World*, in *A Colloquium in memory of George Carpenter Miles (1905-1975)*, New York, pp. 28-47.
- FARIOLI CAMPANATI R., 2009 - *Creta, scavi della basilica scoperta a Gortyna, località Mitropolis, e la committenza episcopale in età giustiniana*, in *Ideologia e cultura artistica tra Adriatico e Mediterraneo orientale (IV-IX secolo): il ruolo dell'autorità ecclesiastica alla luce di nuovi scavi e ricerche*, a cura di R. Farioli Campanati, C. Rizzardi, P. Porta, A. Augenti, I. Baldini Lippolis, Bologna, pp. 45-54.
- FARIOLI CAMPANATI R. & BORBOUDAKIS M., 2002 - *Gortina. Basilica di Mitropolis*, in «Annuario della Scuola Archeologica di Atene», 80, II, pp. 918-931.
- FARIOLI CAMPANATI R. & BORBOUDAKIS M., 2005 - *Basilica di Mitropolis. Scavi 2005*, in «Annuario della Scuola Archeologica di Atene», 83, II, pp. 673-696.
- FELD O., 1975 - *Die Innenausstattung der Nikolaoskirche in Myra*, in *Myra. Eine lykische Metropole in antiker und byzantinischer Zeit*, a cura di J. Borchhardt, Berlin, pp. 360-424.
- FIRATLI N., 1970 - *Uşak-Selçukler kazısı ve çevre araştırmaları 1966-1970*, in «Türk Arkeoloji Dergisi», 19, 2, pp. 109-160.
- FIRATLI N., 1975 - *İznik'te Bulunan Erken Bizans Çağı Hipojesi*, in «İlgi», 21, pp. 24-27.
- FIRATLI N., 1978-1979 - *Excavations at Selçukler (Sebaste) in Phrygia*, in «Yayla», 2, pp. 18-21.
- FIRATLI N., 1990 - *La sculpture byzantine figurée au Musée archéologique d'Istanbul. Catalogue revu et présenté par C. Metzger, A. Pralong, J.-P. Sodini*, Paris 1990 (Bibliothèque Archéologique et Historique, 30).
- FLOOD F.B., 2012 - *Christian Mosaic in Early Islamic Jordan and Palestine: A Case of Regional Iconoclasm*, in *Byzantium and Islam Age of Transition 7th-9th Century*, a cura di H.C. Evans, B. Ratliff, New York.
- FONTRIER A. M., 1892 - *Le Monastère de Lembos près de Smyrne et ses possessions au XIII^e siècle*, in «Bulletin de Correspondance Hellenique», 16, pp. 379-410.
- FORLATI TAMARO B., 1978 - *Un cimelio di Lison di Portogruaro*, in «Aquileia nostra», XLIX, coll. 161-180.
- FORLATI TAMARO B., 1980 - *Dall'abbandono di Aquileia all'affermazione di Venezia nuova città stato*, in *Da Aquileia Venezia. Una mediazione tra l'Europa e l'oriente dal II secolo a.C. al VI secolo d.C.*, Milano (Antica madre, collana di studi sull'Italia antica), pp. 67-91.
- FOSS C., 1977 - *Late Antique and Byzantine Ankara*, in «Dumbarton Oaks Papers», 31, pp. 29-87.
- FRAŇÇOIS V., 2011 - *İyileşmek ve İblislerden Korunmak: Konstantinopolis'ten İstanbul'a Toprak Kaplar*, in *Bizans, Yapılar, Meydanlar, Yaşamlar*, a cura di A. Pralong, İstanbul, pp. 247-264 (trad. B. Kitapçı Bayrı).
- FRAZER M.E., 1973 - *Church Doors and the Gates of Paradise: Byzantine Bronze Doors in Italy*, in «Dumbarton Oaks Papers», 27, pp. 145-162.
- FREND W.H.C. & JOHNSTON D.E., 1962 - *The Byzantine Basilica Church at Knossos [Knossos Survey 36]*, in «Annual of the British School at Athens», 57, pp. 186-238.

- GAUDING M., 2009 - *The Signs and Symbols of the Bible. The Definitive Guide to Mysterious Markings*, New York.
- Georges Pachymeres, 1984 - *Georges Pachymeres. Relations Historiques*, a cura di A. Failler, Paris 1984.
- GEROLA G., 1932 - *I Monumenti veneti nell'isola di Creta*, IV, Venezia.
- GIANNOPOULOS N.I., 1925 - *Αι παρά την Δημητριάδα βυζαντιναί μοναί*, in «Επιστημονική Επετηρίδα Βυζαντινών Σπουδών», 2, pp. 227-241.
- GKIOLES N. & PALLIS G., 2014 - *Atlas of the Christian Monuments of the Aegean. From the Early Christian Years to the Fall of Constantinople*, Athens.
- GOMBRICH E., 1979 - *The Sense of Order: a Study in the Psychology of Decorative Art*, Ithaca, NY.
- GOUGAUD L., 1937 - s.v. *Baiser*, in *Dictionnaire de spiritualité, ascétique et mystique*, 1, Paris, pp. 1203-1204.
- GRABAR A., 1963 - *Sculptures byzantines de Constantinople (IV^e-X^e siècle)*, Paris (Bibliothèque Archéologique et Historique, 17).
- GRABAR A., 1976 - *Sculptures byzantines du Moyen-Age, II, (XI^e-XIV^e siècles)*, Paris (Bibliothèque des Cahiers Archéologiques, 12).
- GRABAR O., 1992 - *The Mediation of Ornament*, Princeton.
- GRÉGOIRE H., 1968 - *Recueil des inscriptions grecques-chrétiennes d'Asie Mineure*, I, Amsterdam.
- GRIMAL P., 1984 - *Les jardins romains*, Paris.
- GUIDOBALDI F., BARSANTI C. & GUIGLIA GUIDOBALDI A., 1992 - *San Clemente. La scultura di VI secolo*, Roma (San Clemente Miscellany, IV/2).
- GUIGLIA GUIDOBALDI A., 1995 - *Reimpiego di marmi bizantini a Torcello*, in *Arte profana e arte sacra a Bisanzio*, a cura di A. Iacobini, E. Zanini, Roma (Milion. Studi e ricerche d'arte bizantina, 3), pp. 603-632.
- GUIGLIA GUIDOBALDI A., 2004 - *I plutei delle finestre*, in *Santa Sofia di Costantinopoli. L'arredo marmoreo della Grande Chiesa giustiniana*, a cura di A. Guiglia Guidobaldi, C. Barsanti, Città del Vaticano (Studi di antichità cristiana, LX), pp. 89-228.
- GUIGLIA GUIDOBALDI A. & BARSANTI C., 2004 - *Santa Sofia di Costantinopoli. L'arredo marmoreo della Grande Chiesa giustiniana*, a cura di A. Guiglia Guidobaldi, C. Barsanti, Città del Vaticano (Studi di antichità cristiana, LX).
- GUILLAND R., 1966 - *Étude sur l'Hippodrome de Byzance. Les spectacles de l'Hippodrome*, in «Byzantinoslavica», 27, pp. 289-307.
- GUILLOU A., 1996 - *Recueil des inscriptions grecques médiévales d'Italie*, Rome (Publications de l'École française de Rome, 222).
- HADERMANN-MISGUICH L., 1975 - *Kurbinovo. Les fresques de Saint-Georges et la peinture byzantine du XII^e siècle*, Bruxelles (Bibliothèque de Byzantion, 6).
- HADERMANN-MISGUICH L., 1994 - *Tissus de pouvoir et de prestige sous les Macédoniens et les Comnènes. À propos des coussins-pieds et de leurs représentations*, in «Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Ἐταιρείας», 17, pp. 121-128.
- HALDON J., 2017 - *Bizans Tarih Atlası*, İstanbul.
- HAMILTON J. A., 1956 - *Byzantine Architecture and Decoration*, London.
- Handbook, 1967 - *Handbook of The Byzantine Collection*, Dumbarton Oaks, Washington D.C.
- HARRISON R.M., 1989 - *A Temple for Byzantium. The Discovery and Excavation of Anicia Juliana's Palace Church in Istanbul*, Austin.

- HERRMANN J.J. JR., BARBIN V., MENTZOS A. & REED R., 2002 - *Architectural Decoration and Marble from Thasos: Macedonia, Central Greece, Campania, and Provence*, in *ASMOSIA VI. International Conference, Interdisciplinary Studies on Ancient Stone* (Venezia, 15-18 giugno 2000), a cura di L. Lazzarini, Padova, pp. 320-350.
- HJORT Ø., 1979 - *The Sculpture of Kariye Camii*, in «Dumbarton Oaks Papers», 33, pp. 199-289.
- HODDINOTT R.F., 1963 - *Early Byzantine Churches in Macedonia and Southern Serbia. A Study of the Origins and the Initial Development of East Christian Art*, London.
- HUMPHREY J.H., 1986 - *Roman Circuses: Arenas for Chariot Racing*, Berkeley.
- JEFFREYS M., 2008 - *Literacy*, in *The Oxford Handbook of Byzantine Studies*, a cura di E. Jeffreys, J. Haldon, R. Cormack, New York, pp. 796-802.
- JENNISON G., 1937 - *Animals for Show and Pleasure in Ancient Rome*, Manchester.
- JEVTIĆ I., 2013 - *The Antiquarianism and Revivalism in Late Byzantine Court Culture and Visual Arts*, in *The Byzantine Court. Source of Power and Culture*, Papers from the Second International Sevgi Gönül Byzantine Studies Symposium (Istanbul, 21-23 giugno 2010), a cura di A. Odekan, N. Necipoglu, E. Akyurek, Istanbul, pp. 209-217.
- Joannis Scylitzae, 2000 - *Joannis Scylitzae Synopsis historiarum incipiens a Nicephori imperatoris a genicis obitu ad Isacii Comneni imperium*, Athens, Miletos.
- KADAS S., 2004 - *Περιγραφή της Ιεράς Μονής Μεγίστης Λαύρας (Κώδ. Α54)*, in «Βυζαντικά», 24, pp. 91-141.
- KADIOĞLU M., 2011 - *Column of Belkiz (so-called Julian? Column)*, in *Roman Ancyra*, a cura di M. Kadioğlu, K. Gorkay, S. Mitchell, Istanbul, pp. 225-239.
- KALAVREZOU-MAXEINER I., 1984 - *Byzantine Icons in Steatite*, Wien (Byzantina Vin-dobonensia, 15/1-2).
- KALAVREZOU-MAXEINER I., 1985 - *The Byzantine Knotted Column*, in *Byzantine Studies in honor of Milton V. Anastos*, a cura di S. Vryonis Jr., Malibu, pp. 95-103.
- Kalenderhane in Istanbul, 1997 - *Kalenderhane in Istanbul. The Buildings, their History, Architecture, and Decoration. Final Reports on the Archaeological Exploration and Restoration at Kalenderhane Camii 1966-1978*, a cura di C. Striker, Y. Doğan Kuban, Mainz.
- Kalenderhane in Istanbul, 2007 - *Kalenderhane in Istanbul. The Excavations. Final Reports on the Archaeological Exploration and Restoration at Kalenderhane Camii 1966-1978*, a cura di C. Striker, Y. Doğan Kuban, Mainz.
- KALOPISSI-VERTI S., 1992 - *Dedicatory Inscriptions and Donor Portraits in Thirteenth-Century Churches of Greece*, Vienna.
- KANTOROWICZ E.H., 1942 - *Ivoires and Litanies*, in «Journal of the Warburg and Courtauld Institutes», 5, pp. 56-81.
- KAMAROULIAS D., 1996 - *Τα μοναστήρια της Ηπείρου*, I, Athens, pp. 251-255.
- KAPLAREVIC M., 2011 - *Frühchristliche Malerei in Serbien*, tesi Magister der Philosophie, Historisch-Kulturwissenschaftliche Fakultät, Universität Wien.
- KARAGIANNI A., 2010 - *Ο σταυρός στη βυζαντινή μνημειακή ζωγραφική. Η λειτουργία και το δογματικό του περιεχόμενο*, Thessaloniki.
- KAUTZSCH R., 1936 - *Kapitellstudien. Beiträge zu einer Geschichte des spätantiken Kapitells im Osten vom vierten bis ins siebente Jahrhundert*, Berlin, Leipzig (Studien zur spätantiken Kunstgeschichte, 9).
- KAVRUS-HOFFMAN A., 2016 - *A Newly Acquired Gospel Manuscript at Dumbarton Oaks (DO MS₅): Codicological and Paleographic Description and Analysis*, in «Dumbarton Oaks Papers», 70, pp. 293-325.

- ΚΕΣΟĞLU M., 1973 - *Iznik Müzesi'nde bazı Bizans Başlıkları*, in «Journal of Art History», 5, pp. 281-290.
- KIESLING T., 1821 - *Theodori Metochitae Miscellanea philosophica et historica. Graece. textum e codice Cizensi descripsit, lectionisque varietatem ex aliquot aliis codicibus enotatam adiecit Christianus Godofredus Müller*, editio auctoris morte praeventa, cui praefatus est Theophilus Kiessling, Lipsiae 1821 (reprinted Amsterdam 1966).
- KILLERICH B., 2002 - *The Sarigüzel Sarcophagus and Triumphal Themes in Theodosian Art*, in Akten des symposiums "Frühchristliche Sarkophage" (Magdeburg, 30 giugno-4 luglio 1999), a cura di G. Koch, Mainz, pp. 137-144.
- KILLERICH B., 2005 - *Making Sense of the Spolia in the Little Metropolis in Athens*, in «Arte Medievale», n.s., IV, 2, pp. 95-114.
- Konstantinopel, 2000 - *Konstantinopel. Scultura bizantina dei musei di Berlino*, catalogo della mostra (Ravenna, 15 aprile-17 settembre 2000), a cura di A. Effenberger, Roma.
- KONTOGIANNOPOULOU M., 2000 - *Τα βυζαντινά γλυπτά της Κοίμησης της Θεοτόκου και του Αγίου Αθανασίου στη Μακρινίτσα Πηλίου*, tesi, Università Aristotele di Salonico.
- KONTOGIANNOPOULOU M., 2014 - *Τα μαρμάρινα τέμπλα στη βόρεια Ελλάδα και στη Θεσσαλία κατά τη μέση βυζαντινή περίοδο. Κατασκευή, Μορφή, Διάκοσμος*, I-II, tesi PhD, Università Nazionale e Kapodistria di Atene, Scuola di Filosofia, Dipartimento di Storia e Archeologia, Sezione di Archeologia Bizantina.
- KOUKOULES PH., 1932 - *Κυρηγετικά εκ της εποχής των Κομνηνών και των Παλαιολόγων*, in «Επιστημονική Επετηρίδα Βυζαντινών Σπουδών», 9, pp. 3-33.
- KOUKOULES PH., 1949 - *Βυζαντινών Βίος και Πολιτισμός*, III, Athens (Collection de l'Institut Français d'Athènes).
- KRAMER J., 1988 - *Kämpferkapitelle mit den Monogrammen Kaiser Justinus' II. und seiner Gemahlin, der Kaiserin Sophia in Yalova Kaplıcaları (Termal)*, in *Festschrift für Klaus Wessel zum 70. Geburtstag*, a cura di M. Restle, München (Münchener Arbeiten zur Kunstgeschichte und Archäologie, 2), pp. 175-190.
- KRAUTHEIMER R., 1965 - *Early Christian and Byzantine Architecture*, Harmondsworth.
- KRUMEICH K., 1997 - *Spätantike Kämpferkapitelle mit Weinblatt- und Pinienzapfen-Dekor*, in «Istanbuler Mitteilungen», 47, pp. 277-314.
- KRUMEICH K., 2016 - s.v. *Pinie*, in *Reallexikon für Antike und Christentum*, XXVII, Stuttgart, pp. 801-811.
- LAFONTAINE-DOSOGNE J., 1967 - *Notes d'archéologie bulgare*, in «Cahiers Archéologiques», 17, pp. 45-58.
- LANGE R., 1964 - *Die byzantinische Reliefkone*, Recklinghausen.
- LAURENT S., 1989 - *Naître au Moyen Âge. De la conception à la naissance, la grossesse et l'accouchement, XII^e-XV^e siècle*, Paris.
- LAZAREV V., 1967 - *Storia della pittura bizantina*, Torino.
- LENOIR A., 1870 - *Église de Théotocos à Constantinople*, in *Monuments anciens et modernes*, a cura di J. Gaillhabaud, II, Paris, s.p.
- LIAKOS D., 2000 - *Τα λιθανάγλυφα του Αγίου Ορους*, tesi PhD, Università Aristotele di Salonico, Scuola di Ingegneria, Dipartimento di Architettura.
- LIVERI A., 1986 - *Die Bauplastiken des 13. und 14. Jahrhunderts in Arta. Beitrag zur Kulturgeschichte des "Despotats" von Epiros*, tesi PhD, Universität Wien.
- LOUKAKI M., 1994 - *Το ενύπνιο του μοναχού Νείλου Μαλιασηνού και η μονή Θεοτόκου Μακρινιτίσσης Οξείας Επισκέψεως*, in «Ελληνικά», 44, pp. 341-356.
- LOULA K., 1986 - *Βυζαντινή και μεταβυζαντινή τέχνη*, in *Athens Cultural Capital of*

- Europe 1985*, catalogo della mostra (Atene, 26 luglio 1985-6 gennaio 1986), a cura di K. Loula, Athens, pp. 30-31.
- LOWRIE W., 1901 - *Monuments of the Early Church*, New York.
- MACRIDY T., 1964 - *The Monastery of Lips and the Burials of the Palaeologi*, in «Dumbarton Oaks Papers», 18, pp. 253-277.
- MAGDALINO P., 2011 - *Theodore Methochites, the Chora, and Constantinople*, in *The Kariye Camii Reconsidered*, a cura di H.A. Klein, R.G. Ousterhout, B. Pitarakis, Istanbul, pp. 169-187.
- MAGUIRE H., 1994 - *The Cage of Crosses: Ancient and Medieval Sculpture on the Little Metropolis in Athens*, in *Θυμίαμα στη μνήμη της Λασκαρίνας Μπούρα*, I, Athens, pp. 169-172.
- MAGUIRE H., 1995 - *Byzantine Magic*, Washington.
- MAKSIMOVIĆ J., 1963 - *Relief de l'Annonciation de Split: une symbiose byzantinolatine*, in «Recueil de travaux de la faculté de philosophie», VII, 1, pp. 227-240.
- MAKSIMOVIĆ J., 1975 - *Les thèmes mythologiques grecs dans la sculpture byzantine*, in Actes du XIVe Congrès International des Études Byzantines (Bucharest, 6-12 settembre 1971), II, Bucarest, pp. 481-485.
- MALAY H., 1994 - *Greek and Latin Inscriptions in the Manisa Museum*, Wien 1994 (Oester. Akademie der Wissenschaften, Phil.-Hist. Klasse, Denkschriften, 237; Ergänzungsbände zu den Tituli Asiae Minoris, 19).
- MALMQUIST T., 1979 - *Byzantine 12th Century Frescoes in Kastoria. Agioi Anargyroi and Agios Nikolaos tou Kasnitzi*, Uppsala.
- MAMALOUKOS S., 2012 - *Observations on the Doors and Windows in Byzantine Architecture, in Masons at Work. Architecture and Construction in the Pre-Modern World*, a cura di R. Ousterhout, R. Holot, L. Haselburger, Philadelphia, pp. 1-38.
- MAMALOUKOS S., 2015 - *Παρατηρήσεις στη διαμόρφωση και την κατασκευή των ανοιγμάτων των θυρών στη βυζαντινή αρχιτεκτονική*, in *Αφιέρωμα στον ακαδημαϊκό Παναγιώτη Α. Βοκοτόπουλο*, a cura di B. Κατσαρός, Α. Τούρτα, Athens, pp. 115-126.
- MAMBOURY E., 1933 - *Ankara: guide touristique. Haïdar-Pacha-Ankara; Bogaz-Keuy, Euyuk, Siviri-Hissar et environs, Tchangri, Yozgat, etc.*, Ankara.
- MANGO C., 1965 - *Constantinopolitana*, in «Jahrbuch des Deutschen Archäologischen Instituts», LXXX, pp. 305-336.
- MANGO C., 1984 - *St. Michael and Attis*, in «Δελτίον Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας», 12, pp. 39-62.
- MANGO C., 1995 - *Ancient Spolia in the Great Palace of Constantinople*, in *Byzantine East, Latin West. Art-Historical Studies in honor of Kurt Weitzman*, a cura di C. Moss, K. Kiefer, Princeton, pp. 645-657.
- MANGO C. & ŠEVČENKO I., 1973 - *Some Churches and Monasteries on the Southern Shore of the Sea of Marmara*, in «Dumbarton Oaks Papers», 27, pp. 235-277.
- MANGO C., KAZHDAN A. & CUTLER A., 1991 - s.v. *Hippodromes*, in *The Oxford Dictionary of Byzantium*, a cura di A.P. Kazhdan, Oxford, pp. 934-936.
- MANOLESSOU E., 2008 - *Γλυπτά από της συλλογή της Τράπεζας του Οσίου Λουκά*, in *La sculpture byzantine. VI^e-XII^e siècles*, a cura di C. Pennas, C. Vanderheyde, Actes du colloque international organisé par la 2^e Ephorie des antiquités byzantines et l'École Française d'Athènes (6-8 settembre 2000), Athènes (Bulletin de Correspondance Hellénique, Supplément 49), pp. 317-337.

- MANSI J.D., 1759-1798 - *Sacrorum conciliorum nova et amplissima collectio*, I-XXXI, Florence, Venice.
- MARKOVIĆ M., 1995 - O ikonografiji svetih ratnika u istočnobrišćanskoj umetnosti i o predstavama ovih svetitelja u Dečanima, in *Zidno slikarstvo manastira Dečana. Grada i studije*, a cura di V.J. Đurić, Beograd, pp. 567-630.
- MARKOVIĆ M., 2016 - *Michael Astrapas and the Wall Painting of the King's Church in Studenica*, in *Studenica Monastery. 700 Years of the King's Church*, a cura di Lj. Maksimović, V. Vukašinović, Beograd, pp. 173-184.
- MARTINIANI-REBER M., 1993 - scheda *Quadriga*, in *Byzance. L'art byzantin dans les collections publiques françaises*, catalogo della mostra (Parigi, 3 novembre 1992-1 febbraio 1993), p. 194.
- MASON M., 2012 - *Venezia o Costantinopoli? Sulla scultura bizantina a Venezia e nell'entroterra veneto e ancora sulla Beata Vergine della Cintura di Costantinopoli di Treviso*, in «Saggi e memorie di storia dell'arte», 36, pp. 7-56.
- MATHEWS T.F., 1976 - *The Byzantine Churches of Istanbul. A Photographic Survey*, University Park, London.
- MATHEWS T.F., 1997 - *Religious Organization and Church Architecture*, in *The Glory of Byzantium. Art and Culture of the Middle Byzantine Era A.D. 843-1261*, catalogo della mostra (New York, 11 marzo-6 luglio 1997), a cura di H.C. Evans, W.D. Wixom, New York, pp. 20-36.
- MEGAW A.H.S., 1974 - *Byzantine Architecture and Decoration in Cyprus: Metropolitan or Provincial?*, in «Dumbarton Oaks Papers», 28, pp. 57-88.
- MELVANI N., 2013 - *Late Byzantine Sculpture*, Turnhout.
- MELVANI N., 2018 - *Late, Middle, and Early Byzantine Sculpture in Palaiologan Constantinople*, in *Spolia Reincarnated. Afterlives of Objects, Materials and Space in Anatolia from Antiquity to the Ottoman Era*, a cura di I. Jevtić, S. Yalman, Istanbul, pp. 149-169.
- MENTZOS A., 1983 - *Ἡμιτελὲς ἀνάγλυφο ἀπὸ τῆ Θεσσαλονίκης*, in *Αφιέρωμα στη μνήμη Στυλιανού Πελεκανίδη*, Thessaloniki (Makedonika, 5), pp. 260-269.
- MERLINI M., 2013 - *Apothikon-Amalfion, il Monastero Benedettino del Monte Athos che dal X al XIII secolo cercò di avvicinare le Chiese cristiane traducendo in latino testi agiografici greci*, in «Rassegna del Centro di Cultura e Storia Amalfitana», XXXIII, n.s. XXIII, 45-46, pp. 33-69.
- MERLINI M., 2017 - *Un monastero benedettino sul Monte Athos X-XIII secolo*, Subiaco.
- METZGER C., 1980 - *Exemples d'iconographie de mosaïque appliquée à la sculpture. À propos de deux plaques à décor "champlevé" du Musée du Louvre*, in «Mélanges de l'École Française de Rome», 92, 1, pp. 545-561.
- MILANOVA A., 2017 - *La sculpture architecturale de la côte bulgare de la mer Noire entre l'Est et l'Ouest aux XIII^e et XIV^e siècles*, in «Problemi na Izkoustvoto», 7, pp. 17-27.
- MILES G., 1964a - *Byzantium and the Arabs: Relations in Crete and the Aegean Area*, in «Dumbarton Oaks Papers», 18, pp. 1-32.
- MILES G., 1964b - *Classification of Islamic Elements in Byzantine Architectural Ornament in Greece*, in *Actes du XII^e Congrès International des Études Byzantines (Ochride, 10-16 settembre, 1961)*, III, Beograd, pp. 281-297.
- MILLET G., 1905 - *Recherches au Mont Athos*, III, *Phiale et simandra à Lavra*, in «Bulletin de Correspondance Hellénique», 29, pp. 105-141.

- MITSIU E., 2010 - *Versorgungsmodelle im Nikaischen Kaiserreich*, in *Aspects of Supply and Accommodation in the Eastern Mediterranean 14th to 15th Century*, Proceedings of the International Symposium (Vienna, 19-22 ottobre 2005), a cura di E. Kislinger, J. Koder, A. Külzer, Wien (Veröffentlichungen zur Byzanzforschung, 18), pp. 223-245.
- MOI D., 2012 - *Sculture mediobizantine dall'Agorà di İzmir*, in «ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte», Supplemento 2012 al numero 1, *Ricerca e confronti 2010*, atti delle giornate di studio di archeologia e storia dell'arte (Cagliari, 1-5 marzo 2010), pp. 591-604.
- Monumenta Asiae Minoris*, 1993 - *Monumenta Asiae Minoris Antiqua, X. Monuments from Appia and the Upper Tembris Valley, Cotiaenum, Cadi, Synaus, Ancyra Sidera, and Tiberiopolis*, recorded by C.W.M. Cox, A. Cameron, and J. Cullen, London, a cura di B. Levick, S. Mitchell, J. Potter, M. Waelkens (Journal of Roman Studies Monographs, 7).
- MOTTA BROGGI M., 1989 - *Adria*, in S. LUSUARDI SIENA, C. FIORIO TEDONE, M. SANNAZZARO, M. MOTTA BROGGI, *Le tracce materiali del Cristianesimo dal Tardoantico al Mille, in Il Veneto nel medioevo. Dalla "Venetia" alla Marca Veronese*, II, a cura di A. Castagnetti, G.M. Varanini, Verona, pp. 251-255.
- MOUTSOPOULOS N.K., 1992 - *Εκκλησίες της Καστοριάς. 9^{ος}-11^{ος} αιώνας*, Thessaloniki.
- MUSURILLO H., 1991 - *Gregorii Nysseni De Vita Moysis*, a cura di H. Musurillo, Leiden (Gregorii Nysseni Opera, 7/1).
- MUTHESIUS A., 1997 - *Byzantine Silk Weaving AD 400 to AD 1200*, Vienna.
- MYLONAS P.M., 1981 - *Two Middle-byzantine Churches on Athos*, in *Art et Archéologie, Actes du XV^e Congrès International d'Études Byzantines* (Athènes, 1976), Athènes, pp. 546-574.
- NAGEL A., 2011 - *Twenty-five Notes on Pseudoscript in Italian Art*, in «Res», 59-60, pp. 228-248.
- NANOU-SCOTEINIOTI A., 1988 - *Μοναστήρια και εκκλησίες της Μακρινίτσας*, Makrinitza.
- NANOU-SCOTEINIOTI A., 1989 - *Λεύκωμα με τα λιθανάγλυφα των ναών της Μακρινίτσας, Μέρος Πρώτο, Τα λιθανάγλυφα του ναού της Παναγίας*, in «Θεσσαλικό Ημερολόγιο», 16, pp. 163-174.
- NELSON R., 1988 - *Palaeologan Illuminated Ornament and the Arabesque*, in «Wiener Jahrbuch für Kunstgeschichte», 41, pp. 7-22.
- NENADOVIĆ S., 1974 - *Arhitektura Hilandara crkve i paraklisi*, in «Hilandarski Zbornik», 3, pp. 85-193.
- NICOLAÏDÈS A., 1996 - *L'église de la Panagia Arakiotissa à Lagoudéra, Chypre. Étude iconographique des fresques de 1192*, in «Dumbarton Oaks Papers», 50, pp. 1-138.
- NICOLETTI A., 2001a - *Dalle origini all'inizio del Medioevo*, in *Diocesi di Adria-Rovigo*, a cura di G. Romanato, Padova, pp. 49-70.
- NICOLETTI A., 2001b - *Adria e il suo battistero in età tardo antica*, in *L'edificio battesimale in Italia. Aspetti e problemi*, Atti dell'VIII congresso nazionale di archeologia cristiana (Genova, Sarzana, Albenga, Finale Ligure, Ventimiglia, 21-26 settembre 1998), Bordighera, II, pp. 729-747.
- NICOLETTI A., 1974 - *Il rilievo copto di Adria*, in «Bollettino del museo civico di Padova», LXIII, pp. 7-23.
- NIWÖHNER P., 2006 - *Frühbyzantinische Steinmetzarbeiten in Kutahya. Zu Topographie, Steinmetzwesen und Siedlungsgeschichte einer zentralanatolischen Region*, in «Istanbuler Mitteilungen», 56, pp. 407-473.

- NIEWÖHNER P., 2007 - *Aizanoi, Dokimion und Anatolien. Stadt und Land, Siedlungs- und Steinmetzwesen vom späteren 4. bis ins 6. Jh. n. Chr., Aizanoi I*, Wiesbaden (Archäologischen Forschungen, 23).
- NIEWÖHNER P., 2013a - *Neue spät- und nachantike Monumente von Milet und der mittelbyzantinische Zerfall des anatolischen Städtewesens*, in «Archäologischer Anzeiger», 2, 2013, pp. 165-233.
- NIEWÖHNER P., 2013b - *Phrygian Marble and Stonemasonry as Markers of Regional Distinctiveness in Late Antiquity*, in *Roman Phrygia. Culture and Society*, a cura di P. Thonemann, Cambridge, pp. 215-248.
- NIEWÖHNER P., 2014 - *Production and Distribution of Docimian Marble in the Theodosian Age*, in *Production and Prosperity in the Theodosian Period*, a cura di I. Jacobs, Leuven, pp. 251-271.
- NIEWÖHNER P., 2017 - *Germia*, in *The Archaeology of Byzantine Anatolia: From the End of Late Antiquity until the Coming of the Turks*, a cura di Ph. Niewöhner, Oxford, pp. 343-348.
- NIEWÖHNER P., RHEIDT K., 2010 - *Die Michaelskirche in Germia (Galatien, Türkei). Ein kaiserlicher Wallfahrtsort und sein provinzielles Umfeld*, in «Archäologischer Anzeiger», 1, 2010, pp. 137-160.
- ΝΙΚΟΔΙΜΟΣ ΛΑΥΡΙΟΤΙΣ 1988 - *Μεγίστη Λαύρα του Αγίου Αθανασίου Αγίου Όρους, Εικονογραφημένος Οδηγός*, Mount Athos.
- NIKOLAOU D., 2016 - *Gli amboni paleocristiani ciprioti*, in «Rivista di Archeologia Cristiana», 92, pp. 313-348.
- NORRIS R.A. JR., 2012 - *Gregory of Nissa: Homilies on the Song of Songs*, translated with an introduction and notes by R.A. Norris Jr., Atlanta (Society of Biblical Literature, 13).
- NOVARA P., 2003 - *Un pannello marmoreo della cattedrale di Adria*, in *Santuari locali e religiosità popolare della diocesi di "Ravennatensia"*, a cura di M. Tagliaferri, Imola, pp. 155-164.
- O City of Byzantium*, 1984 - *O City of Byzantium. Annals of Nicetas Choniates*, a cura di H.J. Magoulias, Detroit.
- OGNEVA-MARINOVA L., 1992 - *La contribution de l'archéologie sousmarine dans l'étude de la ville médiévale de Nessebre*, in Actes du Symposium International Bulgaria Pontica medii aevi III (Nessebre, 27-31 maggio 1985), a cura di V. Gjuzelev, Sofia.
- OLIVIERI FARIOLI R., 1964 - *I capitelli paleobizantini di Salonicco*, in *Corso di cultura sull'arte ravennate e bizantina* (Ravenna, 8-21 marzo 1964), pp. 132-177 (Corsi di cultura sull'arte ravennate e bizantina, XI).
- OLOVOSDOTTER C., 2005 - *The Consular Image. An Iconological Study of the Consular Diptychs*, Oxford.
- ORLANDOS A., 1924-1925 - *Προστομαίον του Μουσείου Ηρακλείου: φραγκική σφαγίς εκ Δαφνίου*, in «Αρχαιολογικόν Δελτίον», 9, pp. 189-192.
- ORLANDOS A., 1926 - *Νεότεραι έρευνα εν Αγίω Τίτω της Γορτύνης*, in «Επετηρίς Εταιρείας Βυζαντινών Σπουδών», 3, pp. 301-328.
- ORLANDOS A., 1937 - *Χριστιανικά γλυπτά του Μουσείου Σμύρνης*, in «Αρχειον των βυζαντινών μνημείων της Ελλάδος», III, 3, pp. 128-152.
- ORLANDOS A., 1938 - *Τά Βυζαντινά μνημεία της Καστοριάς*, in «Αρχειον των Βυζαντινών Μνημείων της Ελλάδος», IV, pp. 3-214.
- ORLANDOS A., 1970 - *Η αρχιτεκτονική και αι βυζαντινάι τοιχογραφίαι της Μονής Θεολόγου Πάτμου*, Athens.

- ORLANDOS A., 1972-1973 - *Το τέμπλον της Αγίας Θεοδώρας Αρτης*, in «Επιστημονική Επετηρίδα Βυζαντινών Σπουδών», 39-40 («Λειμών», Τιμητική Προσφορά τῷ καθηγητῇ Νικολάῳ Β. Τομαδάκη), pp. 476-492.
- ÖTÜKEN Y., 1996 - *Forschungen im Nordwestlichen Kleinasien, Antike und Byzantinische Denkmäler in der Provinz Bursa*, Tübingen (Istanbuler Mitteilungen Beiheft, 41).
- ÖTÜKEN Y., 2007a - scheda *Slab with Peacock*, in *The Remnants: 12th and 13th Centuries Byzantine Objects in Turkey*, catalogo della mostra (Istanbul, 26 giugno-31 ottobre 2007), a cura di A. Ödekan, Istanbul, p. 87.
- ÖTÜKEN Y., 2007b - scheda *Slab with Peacock*, in *The Remnants: 12th and 13th Centuries Byzantine Objects in Turkey*, catalogo della mostra (Istanbul, 26 giugno-31 ottobre 2007), a cura di A. Ödekan, Istanbul, p. 240.
- OUSTERHOUT R., 1987 - *The Architecture of Kariye Camii in Istanbul*, Washington.
- OUSTERHOUT R., 2001 - *Architecture, Art and Komnenian Ideology at the Pantokrator Monastery*, in *Byzantine Constantinople: Monuments, Topography and Everyday Life*, a cura di N. Necipoglu, Leiden, Boston, Köln, pp. 133-150.
- OUSTERHOUT R., 2002 - *The Art of the Kariye Camii*, London.
- ÖZYURT H., 2012 - *Muğla, Bodrum ve Milas Arkeoloji Müzelerindeki Orta Bizans Dönemine ait bir Grup Liturgik İşlevli Taş Eser*, in «Olba», 20, pp. 427-452.
- ÖZSAIT M. & SODINI J.-P., 1991 - *Sarcophages à colonnes et église byzantine dans la région de Néapolis de Pisidie*, in «Revue Archéologique», 1, pp. 43-62.
- PALAZZO B., 1946 - *L'Arap-Djami ou église Saint-Paul à Galata*, Istanbul.
- PALLAS D.I., 1977 - *Les monuments paléochrétiens de Grèce découverts de 1959 à 1973*, Città del Vaticano.
- PALLIS G., 2008 - *Spolia γλυπτών από την περιοχή Αμαρουσίου Αττικής*, in *La sculpture byzantine. VI^e-XII^e siècles*, a cura di C. Pennas, C. Vanderheyde, Actes du colloque international organisé par la 2^e Ephorie des antiquités byzantines et l'École Française d'Athènes (6-8 settembre 2000), Athènes (Bulletin de Correspondance Hellénique, Supplément 49), pp. 303-315.
- PANAYOTIDI M., 1972 - *Βυζαντινά κιονόκρανα με ανάγλυφα ζώα*, in «Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας», 6, pp. 82-129.
- PANAYOTIDI M., 2013 - *Iconoclasm*, in *Heaven and Earth. Art of Byzantium from Greek Collections*, a cura di A. Drandaki, D. Papanikola-Bakirtzi, A. Tourta, Athens, pp. 98-101.
- PARACHATZIS N., 1967 - *Η περιοχή του Βόλου από άποψη ιστορική και αρχαιολογική*, Volos.
- ΠΑΡΑΔΟΡΟΥΛΟΥ Β., 2006 - *Βυζαντινή μαρμάρινη εικόνα της Παναγίας στο Αρχιμανδρειό των Ιωαννίνων*, in *Τιμητικός τόμος στον Καθηγητή Νίκο Νικονάνο, Δ' Τομέας Τμήματος Αρχιτεκτόνων της Πολυτεχνικής Σχολής του Α.Π.Θ. 10η Εφορεία Βυζαντινών Αρχαιοτήτων Χαλκιδικής και Αγίου Όρους*, a cura di Γ. Καραέδος, Thessaloniki, pp. 189-196.
- ΠΑΡΑΔΟΡΟΥΛΟΥ Β.Ν., 2001 - *Γύψινα υστεροβυζαντινά ανάγλυφα από την Ήπειρο*, in «Αρχαιολογικόν δελτίον», 56, pp. 341-364.
- ΠΑΡΑΚΥΡΙΑΚΟΥ C., 2013 - *Τα δημόσια θέαματα στο Ανατολικό Ρωμαϊκό Κράτος κατά την ύστερη αρχαιότητα: οι μαρτυρίες των γραπτών πηγών και των αρχαιολογικών ευρημάτων από την Αντιόχεια, την Έφεσο και την Κωνσταντινούπολη*, tesi PhD, Università Nazionale e Kapodistriana di Atene, Scuola di Filosofia, Dipartimento di Storia e Archeologia, Sezione di Archeologia bizantina.
- ΠΑΡΑΠΕΤΡΟΣ S., 2016 - *Ornament as Weapon: Ballistics, Politics, and Architectural Adornment in Semper's Treatise on Ancient Projectiles*, in *Histories of Ornament: From Global to Local*, a cura di G. Necipoğlu, A. Payne, Princeton, pp. 46-61.

- PARIBENI A., 2001 - *I rilievi in marmo rappresentanti la Vergine e altri personaggi religiosi: considerazioni sulla cronologia e sul loro ruolo nella liturgia*, in *Deomene. L'immagine dell'orante fra Oriente e Occidente*, catalogo della mostra (Ravenna, 25 marzo-25 giugno 2001), a cura di A. Donati, G. Gentili, Milano, pp. 561-575.
- PARMAN E., 2002 - *Ortaçağda Bizans Döneminde Frigya (Phrygia) ve Bölge Müzelerindeki Bizans Taş Eserleri*, Eskişehir.
- PASTEGA G., 2010 - *Gli annali Guarnieri-Bocchi (1745-1848). Un secolo di cronaca e storia adriese*, Adria (Le radici, 12).
- PASTEGA G., 2013 - *Il piacere delle "memorie". Francesco Girolamo Bocchi erudito, storico e archeologo adriese (1748-1810)*, Adria (Le radici, 12).
- PAZARAS T., 1983 - *Συμπλήρωση της σαρκοφάγου της Άννας Μαλιασσηνής*, in *Αφιέρωμα στη Μνήμη Στυλιανού Πελεκανίδη*, Thessaloniki, pp. 353-364.
- PAZARAS T., 1987 - *Reliefs of a Sculpture Workshop operating in Thessaly and Macedonia at the End of the 13th and the Beginning of the 14th Century*, in *L'art de Thessalonique et des Pays balkaniques et les courants spirituels au XIV^e siècle*, Recueil des rapports du IV^e Colloque Serbo-Grec (Belgrade, 1985), Beograd, pp. 159-182.
- PAZARAS T., 1988 - *Ανάγλυφες σαρκοφάγοι και επιτάφιας πλάκες της μέσης και ύστερης βυζαντινής περιόδου στην Ελλάδα*, Athens.
- PAZARAS T., 1989 - *Ο γλυπτός διάκοσμος του παλαιού καθολικού της Μονής Ξενοφώντος στο Άγιον Όρος*, in «Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας», 14, p. 47.
- PAZARAS T., 1995 - *Το μαρμάρινο τέμπλο του καθολικού της Μονής Βατοπεδίου*, in «Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας», IV, 18, pp. 15-31.
- PAZARAS T., 2001 - *Τα βυζαντινά γλυπτά του καθολικού της Μονής Βατοπεδίου*, Thessaloniki.
- PAZARAS T., 2002 - *Η γλυπτική στη Μακεδονία κατά την παλαιολόγια περίοδο*, in Β' Συμπόσιο Η Μακεδονία κατά την εποχή των Παλαιολόγων (Thessaloniki, 14-20 dicembre 1992), Thessaloniki, pp. 471-504.
- PAZARAS T., 2015 - *Το παλαιό μαρμάρινο τέμπλο του καθολικού της Μονής Μεγίστης Λαύρας στο Άγιον Όρος*, in T. Pazaras, *Μελέτες για τα Βυζαντινά γλυπτά του Αγίου Όρους*, Thessaloniki, pp. 31-52.
- PAZARAS T.N., 1977 - *Κατάλογος χριστιανικών αναγλύφων πλακών με ζωομόρφους παραστάσεις*, in «Βυζαντινά», 9, pp. 23-95.
- PEDONE S., 2010 - *The Marble Sculptures of the Middle Byzantine Period*, in *The Sculptures of the Ayasofya Müzesi in Istanbul*, a cura di C. Barsanti, A. Guiglia, Istanbul, pp. 101-111.
- PEDONE S., 2016 - *Byzantine Sculpture in Hierapolis: Engraving Techniques and Color Finishes*, in *Ancient Quarries and Building Sites in Asia Minor. Research on Hierapolis in Phrygia and Other Cities in South Western Anatolia: Archaeology, Archaeometry, Conservation*, a cura di T. Ismaelli, G. Scardozzi, Bari, pp. 501-510.
- PEDONE S. & CANTONE V., 2013 - *The pseudo-Kufic Ornament and the Problem of Cross-cultural Relationships between Byzantium and Islam*, in «Opusculae Historiae Artium. Supplementum», 62, pp. 120-136.
- PELEKANIDIS S., 1953 - *Καστοριά. Βυζαντινά τοιχογραφία*, Thessaloniki.
- PELEKANIDIS S. & CHATZIDAKIS M., 1985 - *Kastoria*, Athens (Byzantine Art in Greece).
- PELEKANIDIS S. & CHATZIDAKIS M., 1992 - *Καστοριά*, Athens (Βυζαντινή Τέχνη στην Ελλάδα).
- PENNAS A., 2000 - *Μελέτη Μεσοβυζαντινής Γλυπτικής Νάζος, Πάρος*, Athens.
- PENTCHEVA B.V., 2006 - *The Performative Icon*, in «The Art Bulletin», 88, 4, pp. 631-655.

- PERTUSI A., 1963 - *Monasteri e monaci Italiani all'Atos nell'Alto Medioevo*, in *Le Milénaire du Mont Athos 963-1963. Etudes et Mélanges*, I, Chevetogne, pp. 217-251.
- PESCHLOW U., 1997 - *Architectural Sculpture*, in *Kalenderhane in Istanbul. The Buildings, their History, Architecture, and Decoration. Final Reports on the Archaeological Exploration and Restoration at Kalenderhane Camii 1966-1978*, a cura di C. Striker, Y.D. Kuban, Mainz, pp. 101-112.
- PESCHLOW U., 2002 - s.v. *Kapitell*, in *Reallexikon für Antike und Christentum*, XX, Stuttgart, pp. 57-123.
- PESCHLOW U., 2010 - *Skulptur in Konstantinopel vor und nach der Lateinerherrschaft*, in *Change in the Byzantine World in the Twelfth and Thirteenth Centuries*, Proceedings of the First International Sevgi Gönül Byzantine Studies Symposium (Istanbul, 25-28 giugno 2007), a cura di E. Akyürek, N. Necipoğlu, A. Ödekan, Istanbul, pp. 587-603.
- PESCHLOW U., 2015 - *Ankara. Die bauarchäologischen Hinterlassenschaften aus römischer und byzantinischer Zeit*, Wien.
- PESCHLOW U., 2017 - *Ancyra*, in *The Archaeology of Byzantine Anatolia: From the End of Late Antiquity until the Coming of the Turks*, a cura di Ph. Niewöhner, Oxford, pp. 349-360.
- PETZL G., 1974 - *Kleine Beiträge zu griechischen Inschriften aus Smyrna*, in «Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik», 13, pp. 117-126.
- PITARAKIS A., 2015 - *Light, Water, and Wondrous Creatures: Supernatural Forces for Healing*, in *Life is short, Art Long: The Art of Healing in Byzantium*, catalogo della mostra (Istanbul, 11 febbraio-26 aprile 2015), a cura di B. Pitarakis, Istanbul (Pera Museum Publication, 73), pp. 43-63.
- PITTON DE TOURNEFORT J., 1717 - *Relation d'un voyage du Levant, fait par ordre du roy*, III, Lyon.
- POCOCKE R., 1745 - *A Description of the East, and Some other Countries*, II/2, *Observations on the Island of the Archipelago, Asia Minor, Thrace, Greece, and some other Parts of Europe*, London.
- POPOVIĆ D., 2008 - *Цветна симболика и култ реликвија у средњовековној Србији*, in «Zograph», 32, pp. 69-81.
- POUGOUNIA I., 2003 - *Theodore Metochites: Byzantios or about the Imperial Megalopolis*, tesi Ph.D, Oxford University, Lincoln College, Faculty of Literae Humaniores, Sub faculty of Classical Languages and Literature.
- PUECH V., 2013 - *Smyrne et ses campagnes au XIII^e siècle. Les relations d'une ville byzantine avec son arrière-pays*, in «Histoire & Sociétés Rurales» 40, 2, pp. 35-59.
- PULGHER D., 1878 - *Les anciennes églises byzantines de Constantinople*, Wien 1878.
- RAPTIS K.T., 2016 - *Αχειροποίητος Θεσσαλονίκης. Αρχιτεκτονική και γλυπτός διάκοσμος*, tesi Ph.D, Università Aristotele di Salonico, Scuola di Filosofia, Dipartimento di Storia e Archeologia, Sezione di Archeologia.
- RAPTIS K.T., 2017 - *Η δομική αποκατάσταση της Αχειροποιήτου κατά τον 7^ο αιώνα και η σημασία της για την αστική συνέχεια της Θεσσαλονίκης κατά τους σκοτεινούς αιώνες*, in *Κτίωρ. Αφιέρωμα στον δάσκαλο Γεώργιο Βελένη*, a cura di I. Varalis, F. Karagianni, Thessaloniki, pp. 289-306.
- RAPTIS K.T., 2019 - *Η Αχειροποίητος Θεσσαλονίκης στο πλαίσιο της πρωτοβυζαντινής εκκλησιαστικής αρχιτεκτονικής*, in «Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας», 40, c.d.s.
- RAPTIS K.T., forthcoming - *The Sculptural Decoration of Acheiropoietos Basilica (Thessa-*

- loniki*) Re-evaluated in the Light of a Recent Architectural Analysis of the Monument, in *Archaeology of a World of Changes. Selected Papers on Late Roman and Early Byzantine Archaeology from the 23rd International Congress of Byzantine Studies* (Belgrado, 22-27 agosto 2016), a cura di D. Moreau, I. Baldini, O. Heinrich-Tamáska, L. Milanović, M. Milinković, I. Popović, C.S. Snively, c.d.s. (British Archaeological Reports, International Series).
- REDFORD S., 2015 - *Intercession and Succession, Enlightenment and Reflection: The Inscriptional and Decorative Programme of the Qaratay Madrasa, Konya*, in *Viewing Inscriptions in the Late Antique and Medieval World*, a cura di A. Eastmond, Cambridge, pp. 148-169
- RHOBY A., 2012 - *Theodoros Metochites Byzantios and other City Encomia of the 13th and 14th Centuries*, in *Villes de toute Beauté. L'Ékphrasis des cités dans les littératures byzantine et byzantino-slaves*, Actes du colloque international (Prague, 25-26 novembre 2011), organisé par l'Institut d'Études Slaves de l'Académie des Sciences de la République Tchèque et le Centre d'Études Byzantines, Néo-Hellénique et Sud-Est Européennes de l'École des Hautes Études en Sciences Sociales, a cura di P. Odorico, C. Messis, Paris (Dossiers Byzantins, 12), pp. 81-99.
- RHOBY A., 2017 - *Secret Messages? Byzantine Greek Tetragrams and Their Display*, in «In-Scriptio. Revue en ligne d'études épigraphiques», Livraisons, Première livraison (<http://09.edel.univ-poitiers.fr/in-scriptio/index.php?id=180>).
- RICCARDI L., 2015 - *L'Epiro tra Bisanzio e l'Occidente: ideologia e committenza artistica nel primo secolo del Despotato (1204-1318)*, tesi di dottorato, Università la Sapienza Roma, facoltà di Lettere e Filosofia.
- RICCI C., 1915 - *Elenco degli edifici monumentali*, XIII, *Provincia di Rovigo (Polesine)*, Roma.
- ROUCHÉ C., 2010 - *Partiler ve Eğlenceler*, in *Hippodrom-Atmeydanı. İstanbul'un Tarih Sabnesi*, a cura di B. Pitarakis, İstanbul, pp. 50-65.
- ROUX G., 1998 - *Salamine de Chypre XV. La Basilique de la Campanopetra*, Paris.
- RUGGIERI V. & TURILLO M., 2011 - *La scultura bizantina ad Antiochia di Pisidia*, Roma.
- RUSSO E., 1999 - *La scultura a Efeso in età paleocristiana e bizantina. Primi lineamenti*, in *Efeso paleocristiana e bizantina-Frühchristliches und Byzantinisches Ephesos*, a cura di R. Pillinger, O. Kresten, F. Krinzinger, E. Russo, Vienna, pp. 26-53.
- RUSSO E., 2004 - *La scultura di S. Polieucto e la presenza della Persia nella cultura artistica di Costantinopoli nel VI secolo*, in *La Persia e Bisanzio*, Atti del convegno internazionale (Roma, 14-18 ottobre 2002), Roma (Atti dei convegni Lincei, 201), pp. 737-826.
- RUSSO E., 2005 - *Il pulvino sopra il capitello a cesto*, in «Bizantinistica», s. II, 7, pp. 23-45.
- RUSSO E., 2007a - *Ancora sul pulvino sopra il capitello a cesto*, in «Bizantinistica», s. II, 9, pp. 15-40.
- RUSSO E., 2007b - *Sculture architettoniche e decorative paleocristiane e bizantine nel Kazim Yamam Parkı di Kuşadaşı*, in «Bizantinistica», s. II, 9, pp. 41-60.
- RUSSO E., 2008 - *Costantinopoli: architettura e scultura nei primi secoli*, in *Bisanzio, Costantinopoli, Istanbul*, a cura di T. Velmans, Milano, pp. 39-108.
- SAFRAN L., 1993 - *Points of View: The Theodosian Obelisk Base in Context*, in «Greek, Roman, and Byzantine Studies» 34, 4, pp. 409-435.
- SAFRAN L., 2017 - *Greek Cryptograms in Southern Italy (and Beyond)*, in «In-Scriptio. Revue en ligne d'études épigraphiques», Livraisons, Première livraison (<http://in-scriptio.edel.univ-poitiers.fr/index.php?id=177>)

- SALAMAGKAS D., 1962 - Η "Κυρά - Χιμαντρειώτισσα" (Ιστοριοδιφικά σχεδιάσματα), in «Ηπειρωτική Εστία», 11, pp. 303-308.
- SALZENBERG W., 1854 - *Altchristliche Baudenkmale von Constantinopel vom 5. Bis 12. Jahrhundert*, Berlin.
- SANDERS G.D.R., 2015 - *William of Moerbeke's Church at Merbaka: The Use of Ancient Spolia to Make Personal and Political Statements*, in «Hesperia», 84, pp. 583-626.
- SCHLUMBERGER G., 1890 - *Un empereur byzantin au dixième siècle: Nicéphore Phocas*, Paris.
- SCHULZ V.-S., 2018 - *Infiltrating Artifacts: The Impact of Islamic Art in Fourteenth- and Fifteenth-Century Florence and Pisa*, in «Konsthistorisk tidskrift. Journal of Art History», 87, pp. 214-233.
- SCRANTON R. L., 1957 - *Medieval Architecture: in the Central Area of Corinth*, New Jersey (Corinth XVI, The American School of Classical Studies at Athens).
- Scultura lignea*, 2006 - *Scultura lignea dalle terre russe. Dall'antichità al XIX secolo*, catalogo della mostra (Roma, 29 giugno - 27 agosto 2006; Vicenza, 9 settembre - 5 novembre 2006), a cura di C. Pirovano, A.V. Ryndina, G.V. Sidorenko, Milano.
- SERIN U., 2011 - *Late Antique and Byzantine Ankara*, in *Marmoribus vestita. Miscellanea in onore di Federico Guidobaldi*, a cura di O. Brandt, Ph. Pergola, Città del Vaticano (Studi di Antichità Cristiana, 63), pp. 1257-1280.
- ŠEVČENKO P.N., 2002 - *Wild Animals in the Byzantine Park*, in *Byzantine Garden Culture*, a cura di A. Littlewood, H. Maguire, J. Wolschke-Bulmahn, Dumbarton Oaks, Washington D.C., pp. 69-86.
- SHEPHERD D.G., 1969 - *An Icon of the Virgin: A Sixth-Century Tapestry Panel from Egypt*, in «The Bulletin of the Cleveland Museum of Art», 56, 3, pp. 91-120.
- SHEPPARD C.D., 1969 - *Byzantine Carved Marble Slabs*, in «The Art Bulletin» 51, 1, pp. 65-71.
- SILVESTRI G. ms. Silv. 794/5 - *Libro d'Iscrizioni antiche e moderne copiate in Adria nell'Aprile del 1752*, Biblioteca dell'Accademia dei Concordi, manoscritto Silvestriano 794/5.
- SIMON E., 1992 - *The Diptych of the Symmachi and Nicomachi: An Interpretation. In Memoriam Wolfgang F. Volbach 1892-1988*, in «Greece and Rome», 39,1, pp. 56-65.
- SIMONETTI M., 1994 - *Agostino, L'istruzione cristiana*, a cura di M. Simonetti, Milano.
- SKLAVOU-MAVROEIDI M., 1982-1983 - *Ομάδα υπερθύρων του Βυζαντινού Μουσείου*, in «Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας», IV, 11, pp. 99-108.
- SKLAVOU-MAVROEIDI M., 1999 - *Γλυπτά του Βυζαντινού Μουσείου Αθηνών. Κατάλογος*, Athens.
- SKLAVOU-MAVROEIDI M., 2008 - *Στοιχεία του γλυπτού διακόσμου ναών της Αθήνας το 10^ο αιώνα*, in *La sculpture byzantine. VI^e-XII^e siècles*, a cura di C. Pennas, C. Vanderheyde, Actes du colloque international organisé par la 2^e Ephorie des antiquités byzantines et l'École Française d'Athènes (6-8 settembre 2000), Athènes (Bulletin de Correspondance Hellénique, Supplément 49), pp. 287-301.
- SKOBLAR M., 2012 - *Marble Relief with enthroned Christ from Rab*, in «Starohrvatska prosvjeta», 3, 39, pp. 171-182.
- SODINI J.-P., 1984 - *La sculpture architecturale à l'époque paléochrétienne en Illyricum*, in Actes du X^e congrès international d'archéologie chrétienne (Thessaloniki, 28 settembre-4 ottobre 1980), I, Thessaloniki, Città del Vaticano, pp. 207-298.
- SODINI J.-P., 2000 - *Le commerce des marbres dans la Méditerranée (IV^e-VII^e s.)*, in *V reunion d'arqueologia cristiana hispànica V reunion de arqueologia cristiana hispanica* (Cartagena,

- 16-19 aprile 1998), Barcelona (Monografies de la Secció Històrico-Arqueològica, 7), pp. 423-446.
- SODINI J.-P., 2008 - *La sculpture byzantine (VII^e-XII^e siècles) : acquis, problèmes, perspectives*, in *La sculpture byzantine. VII^e-XII^e siècles*, a cura di C. Pennas, C. Vanderheyde, Actes du colloque international organisé par la 2^e Ephorie des antiquités byzantines et l'École Française d'Athènes (6-8 settembre 2000), Athènes (Bulletin de Correspondance Hellénique, Supplément 49), pp. 5-37.
- SODINI J.-P., BARSANTI C. & GUIGLIA GUIDOBALDI A., 1998 - *La sculpture architecturale en marbre au VI^e siècle à Constantinople et dans les régions sous influence constantinopolitaine*, in *Acta XIII Congressus Internationalis Archaeologiae Christianae* (Split-Poreč, 25 settembre-1 ottobre 1994), Città del Vaticano, Split (Studi di Antichità Cristiana, 54), II, pp. 301-376.
- SOLOMIDOU-IERONYMIDOU M., 1988 - *À propos d'un relief gothique inédit*, in «Report of the Departement of Antiquities of Cyprus», 2, pp. 249-253.
- SOTERIOU G., 1937 - *Η βυζαντινή γλυπτική τῆς Ἑλλάδος κατὰ τὸν 7^{ον} καὶ 8^{ον} αἰῶνα*, in «Αρχαιολογική Εφημερίς», pp. 171-184.
- SOTERIOU G.M., 1958 - *Εικόνες της Μονῆς Σινά*, Athens.
- SPATHARAKIS I., 2005 - *The Pictorial Cycles of the Akathistos Hymn for the Virgin*, Leiden.
- SPIESER J.-M., 2015 - *Images du Christ des catacombes aux lendemains de l'icôneclasse*, Genève.
- STANKOVIĆ V., 2012 - *Краљ Милутин (1282-1321)*, Beograd.
- STRUBE C., 1984 - *Polyeuktoskirche und Hagia Sophia. Umbildung und Auflösung antiker Formen, Entstehung des Kämpferkapitells*, München (Bayerische Akademie der Wissenschaften. Philosophisch-Historische Klasse, Abhandlungen Neue Folge, 92).
- STRZYGOWSKI J., 1903 - *Kleinasien, ein Neuland der Kunstgeschichte*, Leipzig.
- ŠUPUT M., 1998 - *Architectural Decoration of King Milutin's Church*, in *Hilandar Monastery*, a cura di G. Subotić, Beograd, pp. 161-164.
- SYTHIAKAKI V., 2012 - *Ο ανάγλυφος αρχιτεκτονικός διάκοσμος στη Θεσσαλία και Φθιώτιδα. Παλαιοχριστιανικά και πρώιμα μεσαιωνικά χρόνια*, Volos.
- TADDEI A., 2014 - *Smaragdos "patrikios", la colonna dell'imperatore Foca e la Chiesa di Roma*, in *Il potere dell'arte nel Medioevo. Studi in onore di Mario D'Onofrio*, a cura di M. Gianandrea, F. Gangemi, C. Costantini, Roma, pp. 531-550.
- TADDEI A., 2018 - *A chi attribuire la cosiddetta "Colonna di Giuliano" ad Ankara?*, in *Dialoghi con Bisanzio. Spazi di discussione, percorsi di ricerca*, Atti dell'VIII congresso dell'Associazione Italiana di Studi Bizantini (Ravenna, 22-25 settembre 2015), a cura di S. Cosentino, M.E. Pomero, G. Vespignani, Spoleto 2018, pp. 1039-1052.
- TALBOT RICE D., 1950 - *The Leaved Cross*, in «Byzantinoslavica», 11, pp. 68-81.
- TALBOT-RICE T., 1975 - *Animal Combat Scenes in Byzantine Art*, in *Studies in memory of David Talbot-Rice*, a cura di G. Robertson, G. Henderson, Edinburg, pp. 17-24.
- TANRIVER D.A., 2017 - *Eski Smyrna'nın Keşfi*, in «Süleyman Demirel Üniversitesi Fen-Edebiyat Fakültesi Sosyal Bilimler Dergisi», 42, pp. 67-78.
- TAYLOR S., 1986 - *Bir Gezgin için Türkiye'deki Odunsu Bitkiler Kılavuzu*, İstanbul (trad. L. Ergun).
- TEXIER CH., 1839 - *Description de l'Asie Mineure: faite par ordre du gouvernement français en 1833-1837*, I/1, Paris.
- TEZCAN H., 1989 - *Topkapı Sarayı ve Çevresinin Bizans Devri Arkeolojisi*, İstanbul.

- The Cult of Saints*, 2014 - *The Cult of Saints in Late Antiquity and the Early Middle Ages. Essays on the Contribution of Peter Brown*, a cura di J. Howard-Johnston, P. Anthony Hayward, Oxford (I ed. 1999).
- The Glory of Byzantium*, 1997 - *The Glory of Byzantium. Art and Culture of the Middle Byzantine Era A.D. 843-1261*, catalogo della mostra (New York, 11 marzo-6 luglio 1997), a cura di H.C. Evans, W.D. Wixom, New York.
- THEIS L., 1991 - *Die Architektur der Kirche der Panagia Paregoretissa in Arta/Epirus*, Amsterdam.
- THEOCHARIDIS P., 2001 - *Observations on the Byzantine buttressed towers of Macedonia*, in *Byzantine Macedonia. Art, Architecture, Music and Hagiography*, Papers from the Melbourne conference (luglio, 1995), a cura di J. Burke, R. Scott, Melbourne, pp. 20-27, 157-162 (Fig. 33-47).
- THEODORIDES J., 1958 - *Les animaux des jeux de l'Hippodrome et des ménageries impériales à Constantinople*, in «Byzantinoslavica», 19, pp. 73-84.
- THEOKLIEVA-STOITSEVA E., 2009 - *Η τοπογραφία της Μεσημβρίας του Ευξεινίου Πόντου από τον 4^ο έως τις αρχές του 7^{ου} αιώνα*, Alexandroupolis.
- TIB 7 - K. BELKE, N. MERSICH, *Phrygien und Pisidien*, Wien 1990 (Tabula Imperii Byzantini, 7; Österreichische Akademie der Wissenschaften, Philosophisch-Historische Klasse, Denkschriften, 211).
- TODIĆ B., 1993 - *Staro Nagoričino*, Beograd.
- TODIĆ B., 1999 - *Serbian medieval painting. The age of king Milutin*, Draganić.
- Treasures of Christian Art*, 2001 - *Treasures of Christian Art in Bulgaria*, catalogo della mostra, a cura di V. Pace, Sofia.
- TREVISAN G., 2008 - *Il duomo di Adria*, in *Veneto romanico*, a cura di F. Zuliani, Milano, pp. 269-270.
- TROVABENE G., 2004 - *Adria*, in *La pittura nel Veneto, Le origini*, a cura di F. Flores d'Arcais, Milano, pp. 64-68.
- TSCHILINGIROV A., 1978 - *Die Kunst des christlichen Mittelalters in Bulgarien 4. bis 18. Jahrhundert*, Berlin.
- TSIGONAKI C., 2002 - *La sculpture architecturale en Crète à l'époque protobyzantine (IV^e-VII^e siècles)*, tesi PhD, Université de Paris I, Panthéon-Sorbonne.
- TSIGONAKI C., 2005 - *Lambon de Saint-Tite à Gortyne*, in *Mélanges Jean-Pierre Sodini*, a cura di F. Baratte, V. Déroche, C. Jolivet-Lévy, B. Pitarakis, Paris (Centre de Recherche d'Histoire et Civilisation de Byzance. Travaux et Mémoires, 15), pp. 499-519.
- TSILIPAKOU A.D., 1998 - *Βυζαντινές μαρμάρινες εικόνες από τη Θεσσαλονίκη*, in «Βυζαντινά», 19, pp. 289-381.
- ULBERT T., 1969-1970 - *Untersuchungen zu den byzantinischen Reliefplatten des 6. bis 8. Jahrhunderts*, in «Istanbuler Mitteilungen», 19-20, pp. 339-357.
- UNDERWOOD P., 1950 - *The Fountain of Life in the Manuscripts of the Gospels*, in «Dumbarton Oaks Papers», 5, pp. 41-158.
- UYSAL A.O., 2012 - *Lapseki'nin Umurbey Beldesinde Osmanlı Devri Yapıları*, in «Sanat Tarihi Dergisi», 21, 1, pp. 127-151.
- VANDERHEYDE C., 2007 - *The Carved Decoration of the Middle and Late Byzantine Temples*, in «Mitteilungen zur spätantiken Archäologie und byzantinischen Kunstgeschichte», 5, pp. 77-111.
- VARSALLONA J., 2017 - *Le fasi costruttive d'età bizantina della Vefa Kilise Camii di Istanbul. Ipotesi e considerazioni*, in *Bisanzio tra tradizione e modernità. Ricordando Gianfranco Fiaccadori*, a cura di F. Conca, C. Castelli, Milano, pp. 209-232.

- VARSALLONA J., 2018 - *The Date and the Function of the Northern Annex of Vefa Kilise Camii at Istanbul*, in «Bisanzio e l'Occidente», I, pp. 29-42.
- VASSILIEV A., SILJANOVSKA-NOVIKOVA T., TRUFEŠEV N. & LJUBENOVA I., 1973 - *Kamenna plastika*, Sofia.
- VELENIS G., 2008 - *Ο γλυπτός διάκοσμος της Παναγίας των Χαλκίων στη Θεσσαλονίκη*, in *La sculpture byzantine. VI^e-XII^e siècles*, a cura di C. Pennas, C. Vanderheyde, Actes du colloque international organisé par la 2^e Ephorie des antiquités byzantines et l'École Française d'Athènes (6-8 settembre 2000), Athènes (Bulletin de Correspondance Hellénique, Supplément 49), pp. 231-247.
- VELKOV V., 1969 - *Inscriptions de Mesembria (1956-1963)*, in *Nessèbre*, I, Sofia, pp. 179-224.
- VERNON C., 2018 - *Pseudo-Arabic and the Material Culture of the First Crusade in Norman Italy: The Sanctuary Mosaic at San Nicola in Bari*, in «Open Library of Humanities», 4, 1, 36 (<http://doi.org/10.16995/olh.252>).
- VERZONE P., 1961-1962 - *Le campagne 1960 e 1961 a Hierapolis di Frigia*, in «Annuario della Scuola Archeologica di Atene», 39-40, pp. 633-647.
- VIKAN M., 1978 - *Some Preparatory Drawings for Pisanello's Medallion of John VIII Palaeologus*, in «The Art Bulletin», 60, pp. 417-424.
- VOCOTROPOULOS P.L., 1995 - *Ελληνική Τέχνη. Βυζαντινές Εικόνες*, Athens.
- VOGIATZIS S., 2006 - *Ο γλυπτός διάκοσμος του ναού Μεταμορφώσεως Σωτήρος στα Αλεπόσπιτα Λαμίας*, in «Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας», 27, pp. 101-114.
- VOGIATZIS S., 2009 - *Σκέψεις και εικασίες γύρω από τη φιάλη της Ιεράς Μονής Μεγίστης Λαύρας στο Άγιον Όρος*, in *Εικοστό Ένατο Συμπόσιο Βυζαντινής και Μεταβυζαντινής Αρχαιολογίας και Τέχνης. Πρόγραμμα και περιλήψεις ανακοινώσεων, 29^ο Συμπόσιο Βυζαντινής και Μεταβυζαντινής Αρχαιολογίας και Τέχνης* (Atene, 15-17 maggio 2009), Athens, pp. 26-27.
- VOJVODIĆ D., 2016 - *Serbian Art from the Beginning of the 14th Century till the Fall of the Nemanjić State*, in *Sacral Art of the Serbian Lands in the Middle Ages*, a cura di D. Popović, D. Vojvodić, Beograd (Byzantine Heritage and Serbian Art, II), pp. 271-297.
- VRYZIDIS N., 2016 - *The Second Life of a Mamluk Lamp from Saint John the Theologian Monastery, Patmos and the Oral Tradition attached to it*, in *Art, Trade, and Culture in the Islamic World and beyond: from the Fatimids to the Mughals. Studies presented to Doris Behrens-Abouseif*, a cura di A. Ohta, J.M. Rogers, R. Wade Haddon, London, pp. 26-35.
- WALKER A., 2008 - *Meaningful Mingling: Classicizing Imagery and Islamicizing Script in a Byzantine Bowl*, in «The Art Bulletin», 90, 1, pp. 32-53.
- WALKER A., 2015 - *Pseudo-Arabic 'Inscriptions' and the Pilgrim's Path at Hosios Loukas*, in *Viewing Inscriptions in the Late Antique and Medieval World*, a cura di A. Eastmond, Cambridge, pp. 99-123.
- WALTER C., 1993 - *A New Look at the Byzantine Sanctuary Barrier*, in «Revue des Études Byzantines», 51, pp. 203-228.
- WALTER C., 1997 - *IC XC NI KA. The Apotropaic Function of the Victorious Cross*, in «Revue des Études Byzantines», 55, pp. 193-220.
- WEITZMANN K., 1972 - *Catalogue of the Byzantine and Early Mediaeval Antiquities in the Dumbarton Oaks Collection. Ivory and Steatites*, Washington, D.C.

- WHARTON EPSTEIN A., 1980 - *Middle Byzantine Churches of Kastoria: Dates and Implications*, in «The Art Bulletin», 62, 2, pp. 190-207.
- WOLTERS P., 1905 - *Faden und Knoten als Amulett*, in «Archiv für Religionswissenschaft» 8, pp. 1-23.
- WULFF O., 1911 - *Altchristliche und mittelalterliche byzantinische und italienische Bildwerke*, II, Berlin.
- ΧΥΝΓΟΡΟΥΛΟΣ Α., 1925 - *Το ανάγλυφον της Επισκοπής Βόλου*, in «Επιστημονική Επετηρίδα Βυζαντινών Σπουδών», 2, pp. 107-121.
- ΥΑΛÇIN A.B., 2004 - *I soffitti non decorati degli architravi delle finestre della galleria occidentale*, in *Santa Sofia di Costantinopoli. L'arredo marmoreo della Grande Chiesa giustiniana*, a cura di A. Guiglia Guidobaldi, C. Barsanti, Città del Vaticano (Studi di antichità cristiana, LX), pp. 229-289.
- ΥΑΛÇIN A.B., 2008 - *Le sculpture mediobizantine di Yalvaç*, in *La sculpture byzantine. VII^e-XII^e siècles*, a cura di C. Pennas, C. Vanderheyde, Actes du colloque international organisé par la 2^e Ephorie des antiquités byzantines et l'École Française d'Athènes (6-8 settembre 2000), Athènes (Bulletin de Correspondance Hellénique, Supplément 49), pp. 139-159.
- ZARRA I., 2008 - *Ιωάννινα 19^{ος}-αρχές 20^{ου} αιώνα. Ιστορία και πολιτισμός μέσα από την εικόνα*, Ιοάννινα.

© 2018 Accademia Roveretana degli Agiati
Palazzo Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
Piazza Rosmini 5, I-38068 Rovereto (TN)
tel. +39 0464 43 66 63 - fax +39 0464 48 76 72
www.agiati.it segreteria@agiati.it

Copertina, impaginazione e stampa:
Osiride - Rovereto

ISSN: 1122-6064

Atti

ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI

CCLXVIII ANNO ACCADEMICO

2018

ser. IX, vol. VIII, A

Classe di Scienze umane

Classe di Lettere ed Arti